FREE!

GUIDA DI

PADOVA

WeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

scarica le altre guide su www.weagoo.com

Come stampare la guida

A stampa la guida su fogli A4, orientamento orizzontale, **stampa dimensioni effettive**

B piega ogni foglio a metà lasciando la stampa all'esterno

C sovrapponi i fogli piegati, mantenendo l'ordine indicato dal numero di pagina e rilegali tutti insieme con una pinzatrice o una spirale

La tua azienda in questa guida

Se hai una attività commerciale in questa città e ritieni che i tuoi servizi possono essere utili al turista ed in linea alla qualità offerta dalla guida, scrivi a: inguide@weagoo.com.

Pernottamento: hotel, bed and breakfast, camping ecc.

MY SHORT TOURIST INFORMATION FOR HOTELS

Servizi: farmacie, officine, negozi in genere, assicurazioni ecc.

MY SHORT TOURIST INFORMATION FOR SHOPS

Ristorazione: ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, gelaterie ecc.

MY SHORT TOURIST INFORMATION FOR RESTAURANTS

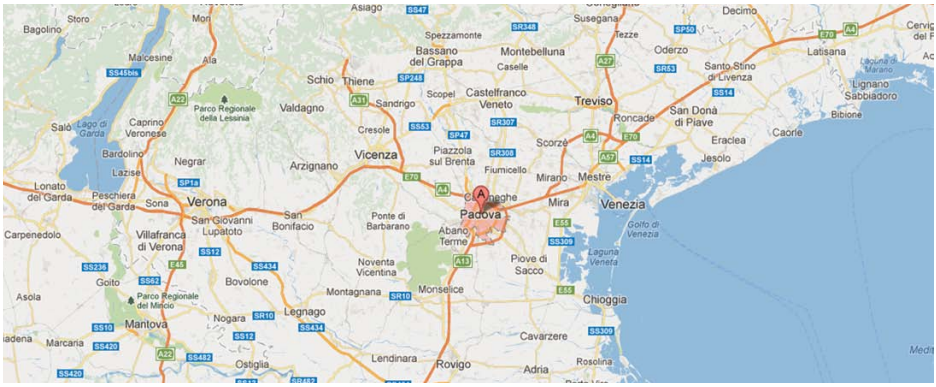
Eventi: sponsorizza un evento nella guida della tua città.

Con l'intento di fornire all'utilizzatore della guida un servizio migliore, WeAGoo si riserva di selezionare la presenza nelle proprie Guide.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

vista livello paese

vista livello regione



vista livello nazione

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

Prato della Valle © Fabio Macar

PADOVA, TESTIMONE DI STORIA, ARTE E CULTURA

La città di Padova, che deve il suo attuale nome a quello latino Patavium, è il capoluogo dell'omonima provincia, una tra le più importanti del Veneto. Oltre ad essere un importante centro economico, un grande centro di trasporti intermodali, anche fluviale, centrale in Europa ed attualmente il più grande interporto nel nord e centro Italia, Padova vanta anche un'affluenza turistica considerevole, non solo nazionale ma composta da turisti di tutto il mondo. Tutto ciò poiché la città può vantare un importante passato artistico e culturale che la ha arricchita di capolavori artistici ed architettonici, primo fra tutti la medievale splendida Cappella degli Scrovegni dipinta da Giotto. In tutto il mondo, poi, Padova è conosciuta per il suo santo patrono, Sant'Antonio, il francescano di origini portoghesi che visse e morì in città, e i cui resti sono conservati nella basilica a lui dedicata, meta di pellegrinaggio di devoti da tutto il mondo. Dal punto di vista culturale, inoltre, Padova vanta una delle università più antiche e prestigiose del territorio nazionale, e non solo, tanto da essere scelta da studenti provenienti da ogni regione italiana, da tutta Europa, ed anche da molti studenti extra-comunitari.

Tutti questi fattori, assieme al carattere aperto ed allo stile di vita vivace della popolazione, alla tradizione culinaria e vinicola della zona, alle bellezze naturalistiche che impreziosiscono la provincia padovana, contribuiscono a rendere Padova, e i suoi dintorni, una meta davvero interessante da vedere e da vivere, anche di notte. Chi la visita potrà dunque tuffarsi nelle bellezze artistiche e naturalistiche della città, deliziarsi con ottimi piatti sia di carne che di pesce, accompagnati da ottimi vini, immergersi nell'allegria e cordialità che accompagnano l'ora dell'aperitivo nelle piazze cittadine, magari provando il tipico "Spriz" (nelle varianti che si preferiscono), assistere a spettacoli teatrali, opere, concerti che ogni giorno si tengono in numerosissime location sparse per la città, trascorrere la serata in un locale con musica dal vivo, o in un sofisticato cocktail bar o in una discoteca alla moda.

Ora che vi abbiamo dato un'idea di quanto può offrire una città come Padova, vorremmo che la vostra scelta di visitarla fosse accompagnata da una breve illustrazione della storia che ha reso tale la città affinché possiate comprendere al meglio le caratteristiche e le peculiarità che hanno contribuito a rendere Padova bellissima ed unica, fiera ed elegante.
Sono stati documentati insediamenti preistorici risalenti al XI secolo a.C. - X secolo a.C., proprio in corrispondenza dell'odierno centro cittadino, ma la leggenda vuole che Padova sia

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

stata fondata dal principe troiano Antenore nel 1132 a.c., anche se pare si tratti di un falso storico opera di Tito Livio. Intorno al 226 a.C. sembrerebbe che gli antichi patavini avessero già compreso l'importanza di un'alleanza con Roma, soprattutto in contrasto ai Galli Cisalpini. Nel 49 a.C. divenne un municipium romano, e in età augustea entrò a far parte della X Regio, Venetia et Histria, di cui costituiva uno dei centri più importanti. Grazie alla lavorazione della lana, la città conobbe un periodo di grande ricchezza in epoca imperiale e la città vantava un ruolo da protagonista anche grazie alle numerose strade che passavano o partivano da qui e che la congiungevano ai principali centri romani dell'epoca: la via Annia che la congiungeva con Adria e Aquileia, la via Medoaci che portava alla Valsugana e all'altopiano di Asiago, la via Astacus che la congiungeva con Vicentia, la via Aurelia che portava ad Asolo, la via Aponense che la collegava ai centri termali dei Colli Euganei. Fu patria, inoltre dell'illustre storico romano Tito Livio. L'importante città dovette però fronteggiare, nel periodo delle invasioni barbariche, diverse devastazioni: la prima ad opera degli Unni nel 452-453, poi nel 601 dai Longobardi di Agilulfo, e infine ad opera degli Ungari nell'899.

Entrò a far parte, come libero comune, della Lega Veronese e della Lega Lombarda, opponendosi, nel Basso Medioevo, all'imperatore Federico Barbarossa. Proprio in questo periodo fu fondata una delle istituzioni ancor oggi più importanti e celebrate della città, l'Università risalente al 1222. A partire dal 1318 fu dominata dalla signoria dei Carraresi, che terminò solo nel 1405 quando venne riconquistata della Repubblica di Venezia. Per quattro secoli, poi, Padova perdette certamente di importanza politica ma la protezione e prosperità garantite dalla signoria veneziana permisero alla città di vivere in pace e di rendere l'Università uno dei maggiori centri dell'aristotelismo e attirando numerosi ed illustri intellettuali, come Galileo Galilei, nonché studenti ed insegnanti da tutta Europa. In conseguenza di un terribile assedio che la città subì durante la guerra della Lega di Cambrai, la Serenissima decise di fortificare la città e ciò si può vedere dalla cinta muraria che ancor oggi mantiene l'antica conformazione. Con la caduta, nel 1797, della Serenissima Padova entrò prima a far parte del dominio di Napoleone Bonaparte e poi del Regno Lombardo-Veneto asburgico. L'8 febbraio 1848 si scatenò un'insurrezione contro il dominio austriaco, in particolare ad opera degli studenti universitari, ma solo con la terza guerra di indipendenza Padova entrò a far parte del Regno d'Italia, nel 1866. La città ebbe un ruolo da protagonista durante la prima guerra mondiale tanto da essere eletta a quartier generale delle forze militari italiane. Ricordiamo che l'impresa del Volo su Vienna, di dannunziana memoria, partì proprio dalle vicinanze di Padova (Castello di San Pelagio in comune di Due Carrare, nel 1918) e nei pressi della città il castello di Lispida fu adibito a residenza del re Vittorio Emanuele III. Infine, Villa Giusti, sempre nei pressi della città, fu la sede in cui si pose termine al conflitto mondiale con la firma dell'armistizio. Anche durante la seconda guerra mondiale Padova partecipò attivamente al conflitto, in particolare come importante centro della resistenza contro il nazifascismo. Fu soprattutto l'ambiente universitario ad impegnarsi in prima linea nella lotta partigiana: studenti ed insegnanti, persino il rettore Concetto Marchesi, si impegnarono tanto da far si che l'Università degli Studi di Padova (unica in Italia) fosse premiata con la medaglia d'oro al Valor Militare.

Nel dopoguerra Padova iniziò un percorso di sviluppo edilizio ed economico, reso agevole dalla felice collocazione geografica che l'hanno resa centro di importanti vie di comunicazione (ferroviarie, stradali ecc.) Un periodo di tensione colpì la città durante gli anni settanta quando la crisi sociale e politica di quegli anni alimentarono l'estremismo di alcune frange della comunità studentesca cittadina. Organizzazioni come Potere Operaio e Autonomia Operaia, movimenti a forte componente studentesca, operarono intensamente in città promossi anche da insigni professori della facoltà di Scienze politiche quali Antonio Negri. E fu proprio a Padova che fu messo a segno il primo tragico delitto rivendicato dalle Brigate Rosse durante l'assalto alla sede dell'MSI nel 1974. Padova non fu indenne nemmeno all'opera di organizzazioni eversive neofasciste come Ordine Nuovo e probabilmente anche l'organizzazione Rosa dei venti.

COME MUOVERSI A PADOVA

BUS E TRAM
La rete degli autobus e dei tram di Padova è gestita da APS, Azienda Padova Servizi, che dispone di un parco mezzi di circa 260 autobus, per servire il trasporto pubblico urbano a Padova ed extraurbano in alcuni comuni della provincia di Padova.
Il trasporto urbano è suddiviso in due aree, quella strettamente legata al centro e quella che raggiunge la periferia. Per quanto riguarda i costi, tenete conto che il biglietto ordinario per l'area urbana costa **€ 1,20** ed ha una durata di 75 minuti. Esiste il biglietto da 4 corse, ognuna da 75 minuti ad **€** 4,70 e vari carnet da 9 e 18 biglietti. I biglietti acquistati a bordo costano di più, **€** 2. Per l'area sub urbana, le modalità tipologie di biglietto sono le medesime, ma la validità è estesa ad entrambe le aree. Un biglietto singolo suburbano costa **€ 1,30**, carnet sub urbano da 10 biglietti **€** 12,00 (tariffa singolo biglietto **€** 1,20), biglietto giornaliero suburbano **€** 3,30 **www.apsholding.it/mobilita**
Per quanto riguarda le linee extraurbane degli autobus, queste sono gestite da SITA ma i prezzi variano a seconda della destinazione scelta. www.sitabus.it/wps/portal/DovePartire_Veneto.

Il tram di Padova è un sistema di trasporto innovativo, a guida vincolata, che attraversa la città di Padova con l'impiego di 16 Tram su gomma di produzione. L'orario di attività è dalle ore 6.20 alle ore 23.30.
E' possibile comprare i biglietti dell'autobus o del tram (sono infatti i medesimi) a Padova presso tabaccai, edicole, bar, supermercati, cartolerie, agenzie viaggi, alberghi, copisterie. Inoltre sono presenti macchinette automatiche per fare i biglietti presso il piazzale della stazione dei treni, in Prato della Valle (ingresso ex foro Boario), in via Giotto e alla fermata del Tram di Riviera Ponti Romani.
E' possibile, inoltre, acquistare vari tipi di abbonamento degli autobus come ad esempio l'abbonamento Autobus APS Mobilità + Autobus SITA, che consente di utilizzare i mezzi di entrambe le aziende, oppure l'abbonamento Parcheggio + bus, che consente di parcheggiare l'auto ed usufruire poi dei minibus della rete urbana di Padova.

BUS TURISTICI
Una piacevole visita della città potrà essere fatta con il BUS TURISTICO PANORAMICO. Il **City bus Sightseeing** è un autobus a due piani con vista panoramica e descrizione multilingue delle zone percorse, che tocca i principali punti di interesse turistico della città e permette, con un unico biglietto, di salire e scendere per l'intera giornata. Partenze dalla basilica del Santo, tutti i giorni da aprile ad ottobre, il servizio è sospeso da novembre a marzo.
Orari di partenza:10.30 - 12.00 - 14.45 - 16.00 - 17.15.
Costo: gratis bambini fino a 4 anni, **€** 6 dai 5 ai 15 anni, adulti **€ 13**.
Il biglietto può essere acquistato a bordo del bus turistico oppure online sul sito **http://shop.city-sightseeing.it**.

City Sightseeing Padova Srl
Tel. 049 8704933
fax 049 7629793
infopadova@city-sightseeing.it
www.padova.city-sightseeing.it

TAXI
I taxi sono un efficiente mezzo di trasporto per spostamenti in città, tuttavia hanno un costo decisamente superiore a quello dei trasporti pubblici. Il servizio taxi a Padova è gestito da CO.RA.PA, Cooperativa Radio Taxi Padova che oltre alle auto dispone di monovolume, taxi attrezzati per trasporto disabili, furgoni, minibus da 8,16 o 30 posti, bus navetta da Padova all'aeroporto di Venezia e Treviso e anche trasferimenti dall'aeroporto di Bologna o Milano. Inoltre dispone di 2 taxi londinesi da utilizzare per occasioni particolari, come ricorrenze, matrimoni o feste. Un parcheggio dei taxi in attesa è ha disposizione nel piazzale antistante la stazione. E' possibile richiedere il servizio taxi, specificando l'indirizzo dove far arrivare il taxi, anche con l'invio di un sms al numero 338 8442000.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

Radio Taxi
Via Svizzera 6
Tel. 049 651333
www.taxipadova.it
segreteria@taxipadova.it

Air Service
Tel. 049 8704425
www.airservicepadova.it
airservice@taxipadova.it

BICI
La bicicletta rappresenta un mezzo molto utilizzato dai cittadini padovani, soprattutto se consideriamo la popolazione universitaria che ne fa largo uso. Anche il turista può optare per tale mezzo o ppure scegliere i nuovissimi monopattini elettrici.

Noleggio biciclette stazione FS Padova
Tel. 348 7016373

Noleggio Segway (monopattini elettrici) Life Tree Mobility S.r.l.
Via Matteotti, 7 - 35137 Padova
Tel. 049657720
www.lifetreemobility.it

A PIEDI
Visitare la città a piedi è comodo ed economico, considerato che le attrattive principali sono abbastanza ravvicinate e che la zona del centro è zona a traffico limitato. A piedi, anzi, si scoprono segreti nascosti tra giardini all'apparenza ignoti ma che magari nascondono testimonianze medievali. Tuttavia, senza allarmare, avvisiamo il turista di avere maggiori accortezze nelle passeggiate in zone isolate, periferiche e durante le ore notturne poiché anche a Padova, come in quasi tutte le grandi città, possono verificarsi episodi spiacevoli legati alla microcriminalità.

AUTO e CAMPER
Vi sono due autostrade principali che collegano Padova alle principale città italiane: l'**A4** Milano-Venezia (casello Padova Ovest) che taglia l'Italia del Nord da est a ovest collegando Padova a Vicenza, Verona, Bergamo e Milano e l'**A13** Padova-Bologna (casello Padova-Sud) che collega Padova a Bologna e Firenze fino a Roma e il Sud Italia. Per programmare l'itinerario visitate il sito "Autostrade per l'Italia". Tuttavia, una volta raggiunta la città, sconsigliamo di utilizzare l'auto per gli spostamenti soprattutto considerato che il centro di Padova è Zona a Traffico Limitato (ZTL) delimitata da varchi elettronici che leggono le targhe dei veicoli. La circolazione nella ZTL è consentita solo ai veicoli in possesso di apposito permesso di circolazione, in mancanza, le multe sono davvero salate. Oltre a ciò, i parcheggi gratuiti sono pochi e quelli a pagamento decisamente poco economici. Se decidete di raggiungere Padova in camper, dalle circonvallazioni esterne della città seguire la segnaletica per la Basilica di S. Antonio oppure P1 (Parcheggio1): raggiungerete così il Parcheggio1-Prato della Valle (ex Foro Boario), illuminato, a pagamento con parchimetro dalle 7.30 alle 20.30 **www.apsholding.it**

Per noleggiare un'auto i principali autonoleggi sono:
-Avis via Annibale da Bassano, 27 A - Tel. 049 8647611
-Hertz via Annibale da Bassano, 31 A - Tel. 049 8752202
-Europcar P.le Stazione, 6 - Tel. 049 657877
-Maggiore P.le Stazione, 15/bis - Tel. 0498758605

DA/PER L'AEROPORTO
Padova non gode di un aeroporto cittadino, tuttavia è ugualmente servita da numerosi aeroporti più o meno vicini e più o meno importanti. L'aeroporto più vicino a Padova è l'Aeroporto Internazionale "Marco Polo" di Venezia (situato a Tessera), 45 km a est di Padova. Vicino la città di Padova si trovano anche altri aeroporti di minor dimensione, come l'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona Villafranca (90 km a ovest di Padova) e l'aeroporto di Treviso (50 km a nord di Padova). Più lontani gli aeroporti di Bologna e di Orio al Serio (BG).

Aeroporto Marco Polo (Tessera), Venezia
I collegamenti da e per l'aeroporto sono garantiti da **autobus** della SITA, con un servizio di linea che parte ogni mezz'ora dalle 6 alle 23 nei giorni feriali e con orari più ristretti nei giorni festivi dall'aeroporto all'autostazione (accanto

alla ferrovia) di Padova. La corsa dura circa 1 ora e 10 minuti. Biglietto **€ 8** (se acquistato a bordo € 10).

I **taxi** effettuano il tragitto in circa 40-60 minuti, salvo particolari condizioni di traffico, al costo medio di circa **€ 100**, tramite due servizi:
- RADIOTAXI: chiamare il numero 049 651333 almeno 24 ore prima per prenotare un taxi collettivo
- AIRSERVICE: chiamare il numero 049 8744025 almeno 24 ore prima per prenotare un servizio collettivo di bus-navetta;
- LANDOMAS: simile a quello precedente, il numero da chiamare è 049 8601426.

Airport Shuttle Service: servizio di noleggio con conducente effettua il pick-up dei passeggeri direttamente in aeroporto e consente di raggiungere qualsiasi indirizzo di Padova alla tariffa di circa **€ 35** (a tratta). La durata media del viaggio è di 50 minuti. Le prenotazioni devono essere effettuate con un discreto anticipo in occasione di meeting e congressi perché la disponibilità è limitata.
Tel. 049 8704425
Fax 049 8705050
www.airservicepadova.it

Infine, per chi volesse preferire il **treno** è a disposizione un servizio di autobus dall'aeroporto alla stazione ferroviaria di Mestre e da qui un treno per Padova, tragitto circa 40 minuti.
www.veniceairport.it

Aeroporto Valerio Catullo (Villafranca Veronese), Verona.
Potrete optare per il servizio **autobus** (dalle 06.35 alle 23.35 **€ 6** circa) che porta alla stazione ferroviaria di Verona e da lì prendere il treno per Padova che raggiungerete in circa 40 minuti al costo variabile tra € 10 e € 17 a seconda della tipologia del biglietto. Oppure optare per l'**Airport Shuttle Service** ma il costo è decisamente maggiore, circa **€ 70**. In **auto** l'aeroporto dista da Padova 88 Km, ed il tempo di percorrenza, fatte salve particolari condizioni di traffico è di circa 60 minuti. Autostrada a pagamento A4 uscite rispettivamente Verona Nord e Padova Ovest.
www.aeroportoverona.it

Aeroporto Antonio Canova, Treviso
L'aeroporto è collegato alle vicine stazioni ferroviarie di Treviso e Mestre da servizi di autobus di linea.
Stazione ferroviaria di Treviso all'aeroporto (e viceversa) collegate con la linea **6** in 15-20 min. I biglietti sono disponibili in Aeroporto, alla biglietteria ACTT di fronte alla Stazione Ferroviaria, oppure alla Stazione Ferroviaria stessa (al costo di **€ 1,20**). E' inoltre possibile acquistare il biglietto in autobus dal conducente (al costo di € 2,50).
Stazione ferroviaria di Mestre - Venezia all'aeroporto (e viceversa) con autobus di linea ATVO EUROBUS SERVICE dalle 8.30 circa alle 23:30 circa, biglietto singolo **€ 7**. Consigliamo di raggiungere la stazione ferroviari di Mestre per non dover cambiare treno. Da qui Padova si raggiunge in circa 15 minuti.
E' inoltre attivo un servizio di navetta al costo di circa **€ 40**.

TRENO
Se deciderete di raggiungere Padova in treno tenete presente che la stazione ferroviaria di Padova è raggiunta dalle due direttrici principali Venezia-Milano-Torino e Venezia-Firenze-Roma attraverso numerosissimi treni lungo l'arco di tutta la giornata. Milano (230 km) e Firenze (240 km) distano all'incirca 2 ore, Roma (500 km) e Torino (370 km) all'incirca 4 ore. Venezia (40 km) può essere raggiunta comodamente in circa 30 minuti, Bologna (120 km) e Verona (80 km) in circa 1 ora. I biglietti si acquistano nelle stazioni ferroviarie o comodamente on-line sul sito **www.trenitalia.com**, Call center Trenitalia 892021 Biglietteria telefonica 199 166177

Una volta raggiunta la stazione di Padova potrete comodamente raggiungere il centro:
in taxi dal piazzale antistante la stazione.
autobus urbani e metrotram, APS
a piedi in meno di 20 minuti

Stazione FFSS Padova Centrale, Piazzale Stazione, n.1, 35100 Padova
Stazione FFSS Padova Campo di Marte (stazione minore per treni locali)
Corso Australia, 35100 Padova

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

INFORMAZIONI UTILI

SITI INTERNET UFFICIALI DELLA CITTÀ
Per informazioni generali visitate il sito:
www.padovanet.it
oppure il sito ufficiale del turismo:
www.turismopadova.it

UFFICIO INFORMAZIONI TURISTICHE
IAT Galleria Pedrocchi, Galleria Pedrocchi
Tel. +39 049 8767927
Fax 0498363316
infopedrocchi@turismopadova.it
Orari: Da lunedì a sabato 9.00 - 13.30 e 15.00 - 19.00.

IAT Stazione FS Piazzale Stazione Ferroviaria 13/A.
Tel. +39 049 8752077
Fax 8755008
infostazione@turismopadova.it
Orari: da Lunedì a sabato 9.00 - 19.00; Domenica 9.15 - 12.30.

IAT Piazza del Santo Piazza del Santo
Tel. e Fax +39 049 8753087
infosanto@turismopadova.it
Aperto aprile-ottobre
Orari: da Martedì a domenica 10.15 - 13.30; 14.00 - 16.30. Chiuso i lunedì non festivi.

Sede amministrativa Turismo Padova Terme Euganee
Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova
Tel. +39 049 8767911
Fax 049 650794
www.turismopadova.it
info@turismopadova.it

Relazioni culturali
Provincia di Padova - Settore Turismo
P.zza Bardella, 2
Tel. +39 049 8201382-85
Fax 049 8201574
www.provincia.padova.it

Comune di Padova Tel. +39 049 8205111
URP Tel. +39 049 8205572
Ufficio Cultura e Mostre Via Porciglia, 35
Tel. +39 049 8204537-39-43-44
Settore Manifestazioni Corso Garibaldi, 40
Tel. +39 049 8205611
Touring Club Italiano Via Verdi, 7 Tel. +39 049 8754227

NUMERI UTILI

Carabinieri	112
Polizia di Stato	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118
Viaggiare informati (CCISS)	1518
Guardia di Finanza	117
Questura Padova	049.661600
Polizia municipale Padova	049.8205100
Polizia Stradale Padova	049.8044411
Municipio di Padova	049.8205111
Università di Padova	049.8275111
Fiera Padova	049.840111
Camera di Commercio Padova	0429.72233
Relazioni col pubblico Padova	800.829141

PADOVA SENZA BARRIERE
La città e la provincia di Padova pongono particolare attenzione alle persone con bisogni speciali, non solo abbattendo barriere architettoniche e rendendo i propri monumenti fruibili a tutti, ma soprattutto offrendo occasioni di approfondimento e spazi attrezzati. La città di Padova prevede dei parcheggi dedicati ai portatori di handicap (segnati con le righe gialle) anche nel centro storico. Ricordatevi però di contattare il Comune di Padova per richiedere il permesso di circolazione all'interno della Zona a Traffico Limitato. E' sufficiente comunicare il numero di targa ed essere in possesso del tagliando di sosta in corso di validità rilasciato dal proprio comune di residenza.

ufficio ztl
via Vicenza 10a int. 1
Tel. 049 8562438

Ufficio reparto motorizzato, Polizia Municipale
via Gozzi, 32
Tel. 049 8205122
www.apsholding.it/parcheggi

Per quanto riguarda i mezzi pubblici la città di Padova dispone di una moderna linea di metrotram di superficie completamente accessibile

che collega la città da nord (Vigodarzere/Capolinea Nord) a sud (Guizza/Capolinea Sud). APS attua un servizio di prenotazione del posto disabili, **www.apsholding.it**
Noleggio sedia a rotelle: info@turismopadova.it

Sono inoltre completamente accessibili tutti i maggiori monumenti e punti di interesse cittadini, come ad esempio la Cappella degli Scrovegni, il Palazzo della Ragione, il Battistero del Duomo, il Museo Diocesano, il Palazzo Vescovile, i Musei Civici Eremitani, il Museo Arti Applicate e Decorative, il Museo Bottacin e Palazzo Zuckermann, l'Orto Botanico (ha, al suo interno, un percorso per non vedenti), la Basilica S. Giustina, il Palazzo Zabarella, la Chiesa degli Eremitani, la Basilica del Santo (all'interno del Chiostro della Magnolia è presente un plastico tattile per i non vedenti e gli ipovedenti con la ricostruzione in scala dell'edificio).

Per ulteriori informazioni **www.turismopadova.it**

PADOVA CARD
Si tratta di una tessera che da diritto a numerose agevolazioni e sconti in tutto il territorio cittadino: trasporti pubblici APS gratuiti sia in città che nei percorsi extraurbani, parcheggio gratuito per auto e moto nel principale parcheggio cittadino, ingresso gratuito a 12 siti di grande interesse storico-artistico, incluso l'intero sistema civico museale padovano; e ancora sconti e riduzioni in ulteriori 24 monumenti, sull'utilizzo del City Sightseeing Bus, sulle escursioni in battello lungo la Riviera del Brenta, sulle visite guidate, sulle fiere di maggiore richiamo, sui principali spettacoli teatrali proposti dal Teatro Verdi. Inoltre ricca offerta di sconti, agevolazioni e gadgets negli hotel, ristoranti, bar, locali, cantine, agriturismo, b&b, negozi, autonoleggi e noleggi biciclette convenzionati. E grazie alla convenzione con il Comune di Vicenza offre l'ingresso ridotto al Teatro Olimpico, splendida opera di Andrea Palladio.

PadovaCard è personale, valida 48 o 72 ore, in base alla card scelta e dalla data e orario in essa riportati ed è valida per un adulto e un ragazzo minore di 14 anni. Va obliterata ad ogni utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico (bus e tram APS).Costo 48 ore: **€ 16**, 72 ore: **€ 21**.
Può essere acquistata on-line o presso gli uffici turistici, numerosi musei, hotels ecc..

Per informazioni contattate Turismo Padova Terme Euganee tel. +39 049 8767911 promozione@turismopadova.it o consultate www.padovacard.it

CLIMA
La città di Padova possiede il tipico clima della pianura padana, in parte mitigato dalla vicinanza del mare Adriatico che non lo rende, quindi, un clima del tutto continentale. Gli inverni sono solitamente rigidi, con temperature che scendono sotto lo zero, ma non troppo piovosi con nevicate sporadiche. Le nebbie sono un fenomeno caratteristico e comune per tutta la val Padana e sono presenti anche a Padova, anche se lievi in centro città e più intense nelle zone periferiche. La primavera negli ultimi anni non è particolarmente calda, anzi le temperature di fine inverno spesso si protraggono anche sino ad aprile inoltrato. Maggio è caratterizzato dai primi caldi che possono arrivare anche sui 30 °C. In questi mesi compaiono anche i primi temporali caratteristici della pianura padana, solo eccezionalmente di una certa intensità. Le estati sono molto calde ed afose, e le precipitazioni sono in genere scarse, ma talvolta l'irruzione di aria fredda produce episodi temporaleschi anche di forte intensità, soprattutto verso la fine dell'estate; frequenti sono le grandinate. Le temperature massime sono attorno ai 34, 35 °C e possono perdurare anche per più giorni. L'autunno si presenta solitamente con temperature abbastanza alte nel primo periodo, in lenta discesa verso il suo finire. La stagione autunnale a Padova è contraddistinta solitamente da un cambio del tempo alla fine di settembre, da belle giornate in ottobre, e da un clima umido e nebbioso in novembre. Le precipitazioni possono essere a volte abbastanza intense, con sciroccate pronunciate.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

Cappella degli Scrovegni © Rastaman3000

DA VISITARE

TiP (tourist informations in pills)

chiese - musei .....pag 12
palazzi .....pag 16
strutture - monumenti .....pag 20
piazze/vie - parchi.....pag 24
castelli - teatri .....pag 26

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

1 Abbazia di Santa Giustina

Prato della Valle 64-66 - Padova

Risalente nella sua forma attuale al XVII secolo costituisce uno degli edifici religiosi più importanti e più grandi al mondo.Fondata nel VI sec. sulla tomba di santa Giustina di Padova rappresenta la prima chiesa di Padova.Dal 1919 l'annesso monastero ospita al suo interno la biblioteca statale del monumento nazionale di Santa Giustina.La basilica contiene le spoglie di diversi santi e con i suoi 122 m. di lunghezza e 82 di larghezza è una delle più grandi della cristianità.

2 Basilica di Sant'Antonio

Piazza del Santo 13-19 - Padova

Costituisce uno dei più famosi santuari d'Italia, eretto tra il 1232 e la metà del '300 per custodire la tomba di Sant'Antonio da Padova. E' una delle basiliche più grandi e visitate del mondo, qui infatti ogni anno si recano circa 5 milioni di pellegrini. E' una delle sole 4 appartenenti allo Stato Vaticano e non site nella capitale. La cappella del tesoro contiene la reliquia del Mento di Sant'Antonio e la Reliquia della Lingua incorrotta del Santo.

3 Chiesa e Complesso di San Francesco

Via San Francesco 118 - Padova

Il complesso, risalente ai primi anni del quindicesimo secolo, comprende la chiesa, fondata nel 1416 e successivamente modificata ed ampliata, il convento con l'annesso ospedale e la Scuola di Carità. La chiesa fu soppressa nel 1810 e nel 1914 fu restituita ai frati. L'interno è a tre navate, ampie con volte a crociera. Accanto alla chiesa vi era l'ingresso all'ospedale che si univa con i suoi 11 archi del portico ai 26 archi della chiesa e del convento. Funzionò sino al 1798.

4 Chiesa di Santa Sofia

Via Santa Sofia 102 - Padova

Costituisce una delle più antiche chiese della città, realizzata in epoca romanica su un antichissimo luogo di culto romano. Fu edificata nel XII secolo sul sito di un tempio pagano probabilmente dedicato al culto del dio Mitra. La facciata è leggermente inclinata per i cedimenti del terreno. Il primo rifacimento risale al XI secolo, l'attuale edificio è stato costruito tra il 1106 e il 1127. All'interno notare i capitelli, l'abside, gli affreschi e una statua della Pietà.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

5 Chiesa di San Gaetano

Via Altinate 116 - Padova

Situata in pieno centro storico, fu costruita per volere di Federico Cornaro, allora arcivescovo di Padova, tra il 1574 e il 1586 dai Padri Teatini che la edificarono su una chiesa più antica. L'edificio è caratterizzato da splendide linee architettoniche esterne e interne e all'interno è ricco di affreschi, quadri di pregevole fattura e splendide opere d'arte come la "Madonna e Bimbo" opera di Andrea Briosco. Molto bella è anche la Cappella del Santo Sepolcro.

6 Chiesa degli Eremitani

Piazza Eremitani 5-7 - Padova

Edificata nel 1276 in onore dei santi Filippo e Giacomo, il nome deriva dal fatto che dalla foresteria del vicino convento passassero numerosi pellegrini. La chiesa è famosa per la Cappella Ovetari, uno dei capolavori del Mantegna. L'architettura è a pianta rettangolare con navata unica che termina in tre absidi. La facciata è aperta in alto da un rosone. In origine ospitava ricche decorazioni. E' una delle più gravi perdite di patrimonio artistico a causa della guerra.

7 Cappella degli Scrovegni

Corso Garibaldi 33 - Padova

Costituisce una delle meraviglie dell'arte mondiale. Nel 1300 Enrico Scrovegni acquistò questa area, poco dopo decise di ricostruire la Cappella per purificarsi dai peccati del padre.Gioiello della pittura del '300 italiano ed europeo, è intitolata a S.Maria della Carità e fu affrescata nel 1303.Ospita un celeberrimo ciclo di affreschi di Giotto dei primi del XIV secolo,considerato uno dei capolavori dell'arte occidentale nonchè il più completo realizzato dal maestro toscano.

8 Basilica del Carmine

Piazza Petrarca 9-11 - Padova

Chiamata popolarmente "i Carmini" fu edificata nel XVI secolo su progetto di Lorenzo da Bologna. Costituisce un luogo d'arte e di devozione popolare, con la bellissima Scoletta rinascimentale interamente affrescata. La sua costruzione iniziò nel 1335, fu consacrata nel 1446.La costruzione è stata rimaneggiata nei secoli e la facciata è stata completata nel '700.All'interno i dipinti mostrano i miracoli operati dalla Madonna per i Padovani e si può ammirare un altare di Canova.

9 Chiesa di San Nicolò

Piazzetta San Nicolò 1 - Padova

La suggestiva chiesetta romanica di San Nicolò ha un aspetto medievale, ma in realtà è il risultato di numerosi interventi di restauro che ha dovuto subire nel corso della sua storia. I primi riferimenti risalgono al 1088. La chiesa fu, come detto, più volte rimaneggiata. L'interno barocco, in gran parte eliminato, risale al 1680; di tale struttura rimane solo un altare con Pala di Gian Domenico Tiepolo. All'interno un sarcofago contiene i resti di Giordano e Marco Forzatè.

10 Chiesa di San Clemente

Piazza dei Signori 1-23 - Padova

Risalente al 1190, questo edificio medievale fu notevolmente alterato nel XVI secolo. La sua posizione tra le grandi piazze padovane ne determinò, oltre alla funzione religiosa, anche quella di centro e riferimento delle attività artigianali. All'interno, a navata unica, è sepolto lo scultore padovano Tiziano Minio. La facciata, costruita alla fine del 1500, è scandita da grandi lesene sovrastate dal timpano su cui si elevano le statue dei Santi Clemente, Giustina e Daniele.

11 Duomo di Padova

Piazza Duomo 9/a - Padova

E' la terza cattedrale della città a succedersi nello stesso luogo. Dedicato a santa Maria Assunta, il Duomo che si vede oggi fu realizzato tra il XVI e il XVIII secolo in stile romanico. Quanto detto è visibile negli affreschi di Giusto de' Menabuoi presenti nel battistero. Nel 1551 fu approvato il progetto di Michelangelo, i lavori di costruzione durarono fino al 1754 lasciando incompiuta la facciata. All'interno è sepolto San Gregorio Barbarigo, vescovo di Padova nel 1664.

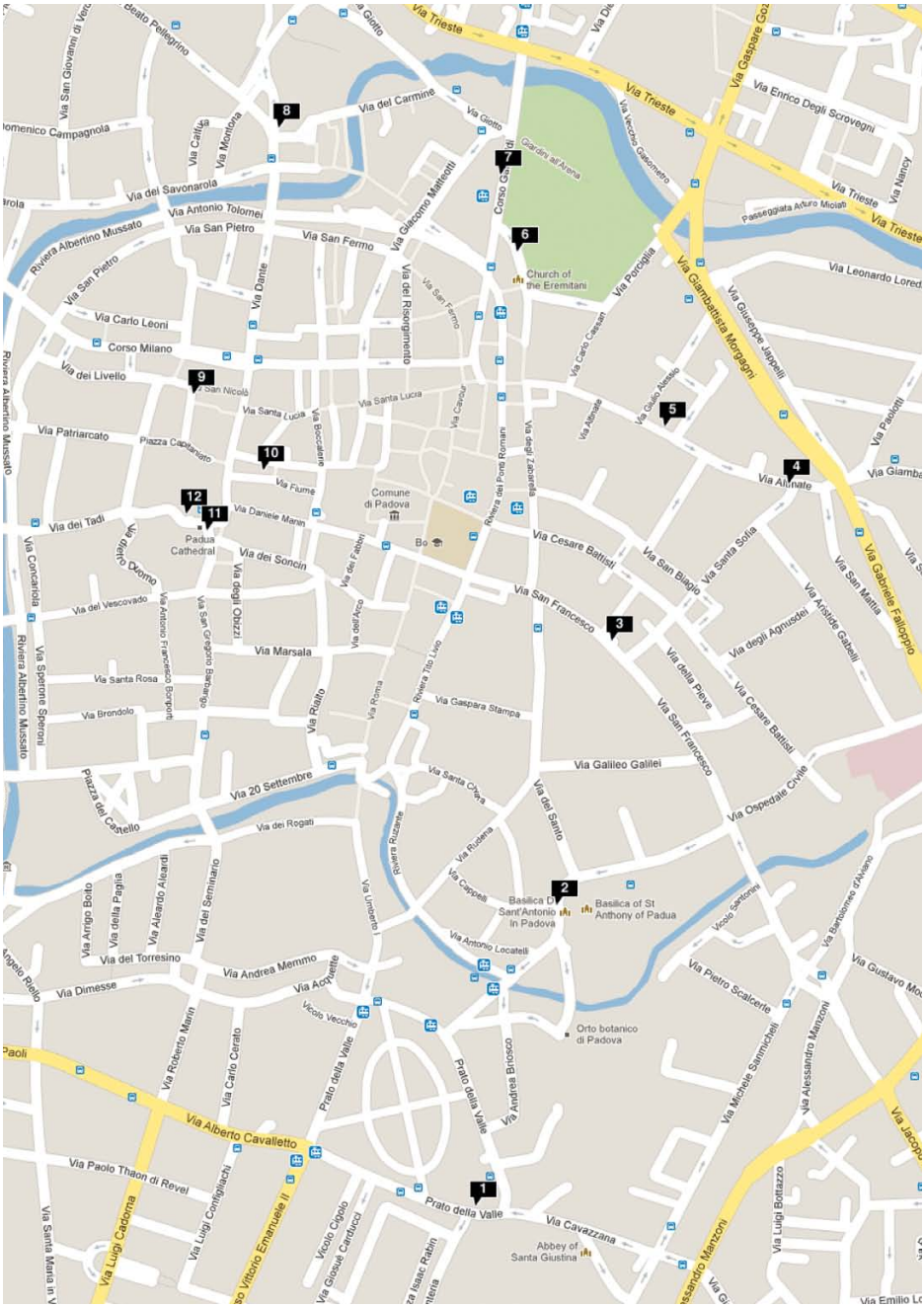
12 Battistero del Duomo

Piazza Duomo 14 - Padova

Costruzione in stile romanico-lombardo ubicata alla destra della cattedrale. Rappresenta uno dei monumenti più celebri di Padova e costituisce anche quello che era il mausoleo dei Carraresi. Il battistero venne edificato tra il 1100 e il 1200. Gli affreschi con cui è decorato sono il capolavoro di Giusto de' Menabuoi. Sono in stile romanico e bizantino come testimonia il Paradiso nella cupola. Nel tamburo dipinse Storie della Genesi, sui pennacchi i Profeti e gli Evangelisti.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

PADOVA



AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

1 Palazzo - Museo Zuckermann

Corso Garibaldi 33 - Padova

A partire dal 2004, questa maestosa struttura appartiene al complesso dei Musei Civici della città. Il palazzo infatti ospita al piano terra e al primo piano il Museo di Arti Applicate. Tale museo mette a disposizione dei propri visitatori oltre duemila oggetti appartenenti alle raccolte del Museo civico d'arte Medioevale e Moderna. Anche il secondo piano è sede di un museo, è il Museo Bottacin: tra i più ricchi al mondo per le raccolte di monete e medaglie.

2 Oratorio di San Rocco

Via Martiri d'Ungheria 1 - Padova

Si trova di fronte alla Chiesa di Santa Lucia e fu edificato su commissione della Confraternita di San Rocco nella prima metà del Cinquecento. L'oratorio, splendidamente affrescato, costituisce un esempio del fiorire cinquecentesco dell'arte in città. L'edificio si sviluppa su 2 aule sovrapposte ed è caratterizzato da pareti completamente affrescate con scene della vita di S.Rocco alternate con scene paesaggistiche, interni domestici, architetture e decorazioni a grottesche.

3 Palazzo del Capitanio

Piazza dei Signori 23 - Padova

L'edificio si affaccia su Piazza dei Signori, uno dei luoghi più suggestivi e vitali della città. Il palazzo è famoso perché ospitava il Capitano, uno dei due reggenti veneziani di Padova (l'altro era il Podestà). Nel 1532 Giovanni Maria Falconetto fu incaricato del progetto della nuova facciata. Notare la torre sulla quale campeggia un orologio astronomico: è il primo orologio del genere costruito in Italia; segna ore e minuti ma anche mesi, giorni e fasi lunari.

4 Loggia del Consiglio (Gran Guardia)

Piazza dei Signori 23 - Padova

Edificio rinascimentale di impronta lombardesca che costituisce un notevole esempio di architettura tra '400 e '500.La loggia, antica sede del Consiglio, prese l'attuale denominazione durante la dominazione austriaca quando fu sede del comando militare delle città.La costruzione iniziò alla fine del 1400 e terminò nel 1553 con un risultato stupefacente.Armonico nelle linee e nelle proporzioni, arioso ed elegante è uno dei migliori esempi architettonici del primo Rinascimento.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

5 Palazzo del Monte di Pietà

Piazza Duomo 14 - Padova

Oggi è sede di eventi espositivi ed ospita dal 1822 la Fondazione della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo. E' un edificio storico, costruito, in stile barocco nella prima metà del '500 per combattere la piaga dell'usura, sui resti di un precedente palazzo distrutto da un incendio. Notevole è la facciata, qui troviamo uno stucco raffigurante la Pietà e 4 statue con i protettori della città. Tra le opere più importanti dell'interno spiccano gli affreschi del Campagnola.

6 Palazzo della Ragione

Piazza delle Erbe 60 - Padova

Simbolo della città, era l'antica sede dei tribunali cittadini. Eretto nel 1218-19, ma poi danneggiato da un incendio nel 1420 che distrusse alcune opere di Giotto, questo edificio (82 m. di lunghezza e 27 di larghezza) ha contribuito a rivoluzionare le concezioni costruttive del Medioevo. Da notare la caratteristica copertura a forma di carena di nave rovesciata. Il Salone, affrescato da grandiosi affreschi a soggetto astrologico, è la più grande sala pensile del mondo.

7 Palazzo del Bo

Via 8 Febbraio 1848 11 - Padova

L'edificio ospita la sede dell'Università di Padova dal 1493. Dopo quella di Bologna, l'Università di Padova è la più antica d'Italia è una delle più antiche d'Europa. La sua fondazione risale al 1222. Le pareti del loggiato sono decorate da 3.000 stemmi: dal 1592 al 1688 era consuetudine che ciascun studente, alla fine del mandato, lasciasse il proprio emblema come ricordo. All'interno c'è la statua di Elena Lucrezia Cornaro, prima donna al mondo a laurearsi in filosofia.

8 Palazzo Comunale

Via 8 Febbraio 1848 11-13 - Padova

Costituito dall'accorpamento, in epoche successive, di diversi edifici, il Palazzo Comunale di Padova ha vari nomi, è chiamato infatti: Palazzo del Podestà, Palazzo Moroni e Municipio. Palazzo Moroni è il nome con cui viene normalmente identificato l'insieme dei Palazzi Comunali, insieme costituito anche dai medievali Palazzo del Consiglio, Palazzo degli Anziani e dalla Torre degli Anziani. Nel corso dei secoli, l'intero complesso è stato più volte modificato e ingrandito.

9 Palazzo Romanin Jacur

Via San Francesco 15 - Padova

Risalente al XIV-XV secolo, è un edificio molto noto ai padovani. Il palazzo, che in antico era chiamato Ca' d'Oro per i numerosi elementi decorativi che richiamavano i complessi veneziani, è di impianto trecentesco ma venne completamente ricostruito nell'800 in chiave neogotica. Sulla facciata è presente un'iscrizione che ricorda che qui nel 1306 dimorò Dante, ma la notizia è inattendibile. Nel 1800 fu sede del Gabinetto di lettura e luogo d'incontri e discussioni politiche.

10 Palazzo Zabarella

Via San Francesco 27 - Padova

Fatto edificare dalla famiglia Zabarella. Realizzato su esistenti strutture di epoca romana, il complesso raggiunse la sua attuale fisionomia nel medioevo, quando, in epoca comunale, venne edificata la torre. E' una delle testimonianze più significative tuttora esistenti dell'aspetto della Padova medievale e per questo testimone del vissuto storico della città. Oggi Palazzo Zabarella è sede di numerosi eventi di carattere culturale e di mostre di grande respiro internazione.

11 Oratorio di San Giorgio e Scoletta del Santo

Piazza del Santo 13-19 - Padova

L'oratorio, elegante edificio romanico, risale al secolo XIV ed è ricoperto all'interno di affreschi di Altichiero. Venne fatto costruire come cappella di famiglia. La struttura architettonica interna è molto simile alla cappella degli Scrovegni. Di fianco troviamo la Scoletta del Santo, edificio caratterizzato da uno stile semplice. La facciata è stata modificata nel 1930. All'interno ospita un pregevole affresco del Padovanino e una bella statua in legno dell'Immacolata.

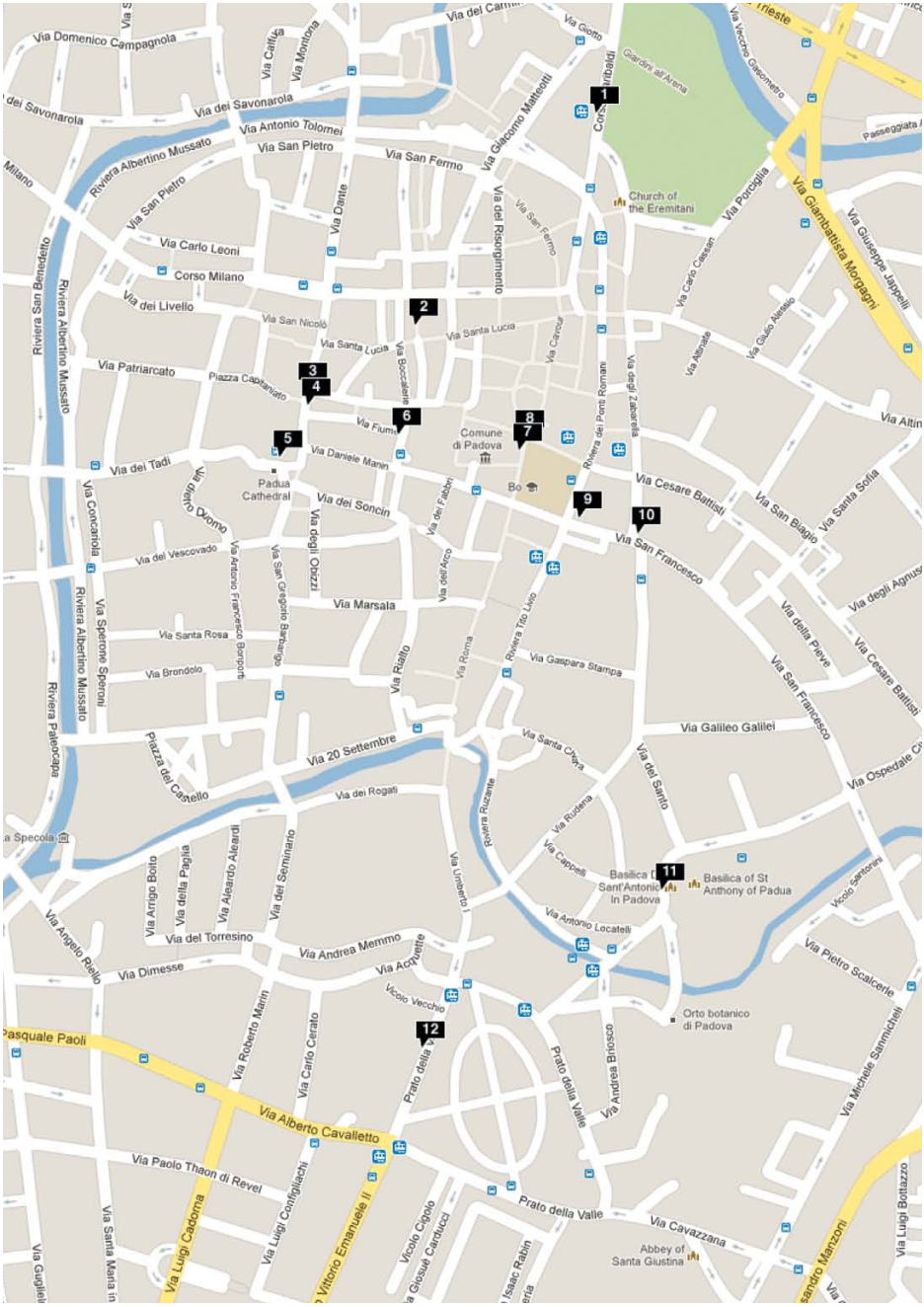
12 Loggia Amulea

Prato della Valle 105 - Padova

Situata nel Prato della Valle, maestosa piazza della città, questa struttura, realizzata in stile neogotico da Eugenio Maestri e risalente al 1859, deve il proprio nome al Cardinale Antonio da Mula o Amuleo. L' edificio è stato sede dei vigili del fuoco di Padova dal 1906 al 1989 e attualmente ospita alcuni uffici comunali.Il fronte della costruzione è caratterizzato da un elegante loggiato; nella sala adiacente la grande balconata vengono talora celebrati i matrimoni civili.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

PADOVA



AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

WeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

1 Piazza dei Signori

Piazza dei Signori - Padova

Gioiello d'eleganza quattrocentesca e salotto cittadino, costituisce uno degli spazi più suggestivi e vitali della città. In origine le furono attribuiti diversi nomi, quello attuale è dovuto al fatto che è proprio in questo luogo che sorgeva il "Palazzo della Signoria", la Reggia dei Carraresi (Signori di Padova). Qui si svolgevano un tempo giostre, tornei, feste popolari, estrazioni del lotto, lotte di tori, lancio di palloni aerostatici. Nell'800 era il cuore della città.

2 Piazza dei Frutti

Piazza dei Frutti - Padova

Piazza del Frutti è una delle due piazze simbolo della Padova mercantile. Questo luogo sempre indaffarato ospita il sontuoso Palazzo della Ragione. La piazza, in cui scambi e incontri trovano un'impareggiabile cornice, rappresenta una festa di colori e profumi di stagione.In origine era conosciuta con il nome di "Peronio", il Peronio è una colonna medievale tuttora visibile all'imbocco di via Breda.Dal XII secolo ospita (ancora oggi) il mercato popolare di frutta e verdura.

3 Piazza Cavour

Piazza Cavour - Padova

Piazza Cavour costituisce il centro della città. Ospita la Galleria Civica e poco distante si trova il caffè Pedrocchi, edificio neoclassico del 1831. In origine la piazza era sede dell'Albergo Savoja-Croce d'Oro, il più elegante della città, chiuso nel 1920. Anticamente era nota con i nomi di "piazza delle Biade" e "piazza delle Legne", nomi dovuti al commercio dei cereali o del legname. Al centro troviamo il monumento a Cavour opera dello scultore Chiaradia.

4 Via 8 Febbraio 1848

Via 8 Febbraio 1848 - Padova

Via VIII Febbraio 1848, fiancheggiata a sinistra dall'Università e a destra dal palazzo del Municipio, è la più conosciuta, la più frequentata e la più centrale strada cittadina. Questo percorso, ricordato anche per essere stato il primo pedonalizzato di Padova, è noto anche con il nome di "Liston" e unisce via Roma a Piazza Cavour. La via è intitolata ad uno dei giorni più significativi della storia di Padova, in questa data infatti i padovani insorsero contro gli austriaci.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

5 Piazza delle Erbe

Piazza delle Erbe - Padova

Piazza delle Erbe è nota soprattutto per il pittoresco mercato ortofrutticolo all'aperto che si svolge quotidianamente. Alla sera, in particolare il Mercoledì, è affollata di persone. Questo luogo in origine era noto con il nome di "Della Biada" e poi "Del Vino", nome dovuto ai mercati che qui si tenevano. La piazza è poi da sempre sede anche delle feste popolari. Qui possiamo ammirare gli edifici comunali, il cinquecentesco Palazzo del Podestà e il Palazzo della Ragione.

6 Ghetto Ebraico

Via San Martino e Solferino 48 - Padova

A sud della piazza delle Erbe si snoda un labirinto di strade strette che formano il Ghetto ebraico. La presenza degli ebrei in città ebbe inizio nel Trecento, ma aumentò notevolmente alla fine del Quattrocento. La stessa Università era l'unica in Europa ad accettare studenti ebrei. Gli ebrei non erano ammessi alle corporazioni di Arti e Mestieri, potevano però esercitare l'usura e, per le leggi veneziane, anche l'arte della "strazzaria", cioè il piccolo commercio dell'usato.

7 Piazza del Santo

Piazza del Santo - Padova

La piazza, cuore della cittadella antoniana, è dominata dall'imponente mole della Basilica del Santo. Qui troviamo poi il Monumento al Gattamelata, realizzato da Donatello e che costituisce uno dei monumenti equestri più famosi d'Italia e del mondo.Questo ampio luogo è delimitato anche dall'oratorio di S.Giorgio, dalla Scuola di S.Antonio e dal Museo Civico.E' uno degli scorci più tipici di Padova, luogo di devozione e arte ma anche di ritrovo, tappa immancabile per i turisti.

8 Prato della Valle

Prato della Valle - Padova

Rappresenta uno dei simboli di Padova. E' la più grande piazza della città e una delle più grandi e suggestive piazze d'Europa. Detta "prato senza erba" ha un'estensione di circa 90000 mq.La configurazione attuale risale alla fine del XVIII sec. ed è caratterizzata da un'isola ellittica circondata da una canaletta sulle cui sponde vi è un doppio anello di statue.Le statue, oggi 78, in origine erano 88.Era nota come Campo di Marte perché destinata a luogo di riunioni militari.

9 Museo del Precinema

Via Umberto I 119 - Padova

Rappresenta un unicum nel panorama dei musei non solo italiani ma anche europei e mondiali. Il Museo è situato all'ultimo piano di Palazzo Angeli, che risale alla fine del XV secolo. Presenta un'esposizione di immagini e macchinari per la loro visione o proiezione che dal '700 ebbero una grandissima diffusione. Fu istituito nel 1998 in collaborazione tra il Comune e la Collezione Minici Zotti, collezione privata di antiche macchine per la visione di immagini in movimento.

Aperto tutti i giorni, tranne il Martedì, dalle 10.00 alle 16.00. Ingresso € 3.

10 Museo Diocesano e Palazzo Vescovile

Piazza Duomo 12 - Padova

L'attuale Museo Diocesano di Padova nasce nel 2000 grazie ai contributi stanziati dallo Stato in vista dell'anno giubilare. Nelle sale espositive si conservano opere provenienti dalla cattedrale di Santa Maria Assunta e dalle chiese del territorio diocesano, databili dal IX al XIX secolo. L'edificio che ospita il museo presenta una struttura complessa e articolata a causa dei numerosi interventi succedutisi nel tempo. Il palazzo, come testimonia un'iscrizione, risale al 1309.

Giovedì, Venerdì e Sabato dalle 14 alle 18, Domenica e festivi dalle 10 alle 18. € 4.

11 Museo Storico della Terza Armata

Via Altinate 59 - Padova

Il principio che è alla base dell'istituzione del Museo è rendere omaggio ai caduti in guerra. Il museo, costituito nel 1956, è dotato di una ricca documentazione fotografica e di reperti e cimeli della I Guerra Mondiale riferiti in particolare alla Terza Armata. E' ospitato all'interno del quattrocentesco Palazzo Camerini. L'edificio è conosciuto anche all'estero soprattutto come casa di Pietro Bembo, fine umanista attorno al quale si riunivano gli intellettuali padovani. *Aperto da Lunedì a Venerdì dalle 9.00 alle 16.30, Sabato fino alle 12.00. Ingresso libero.*

12 Musei Civici degli Eremitani

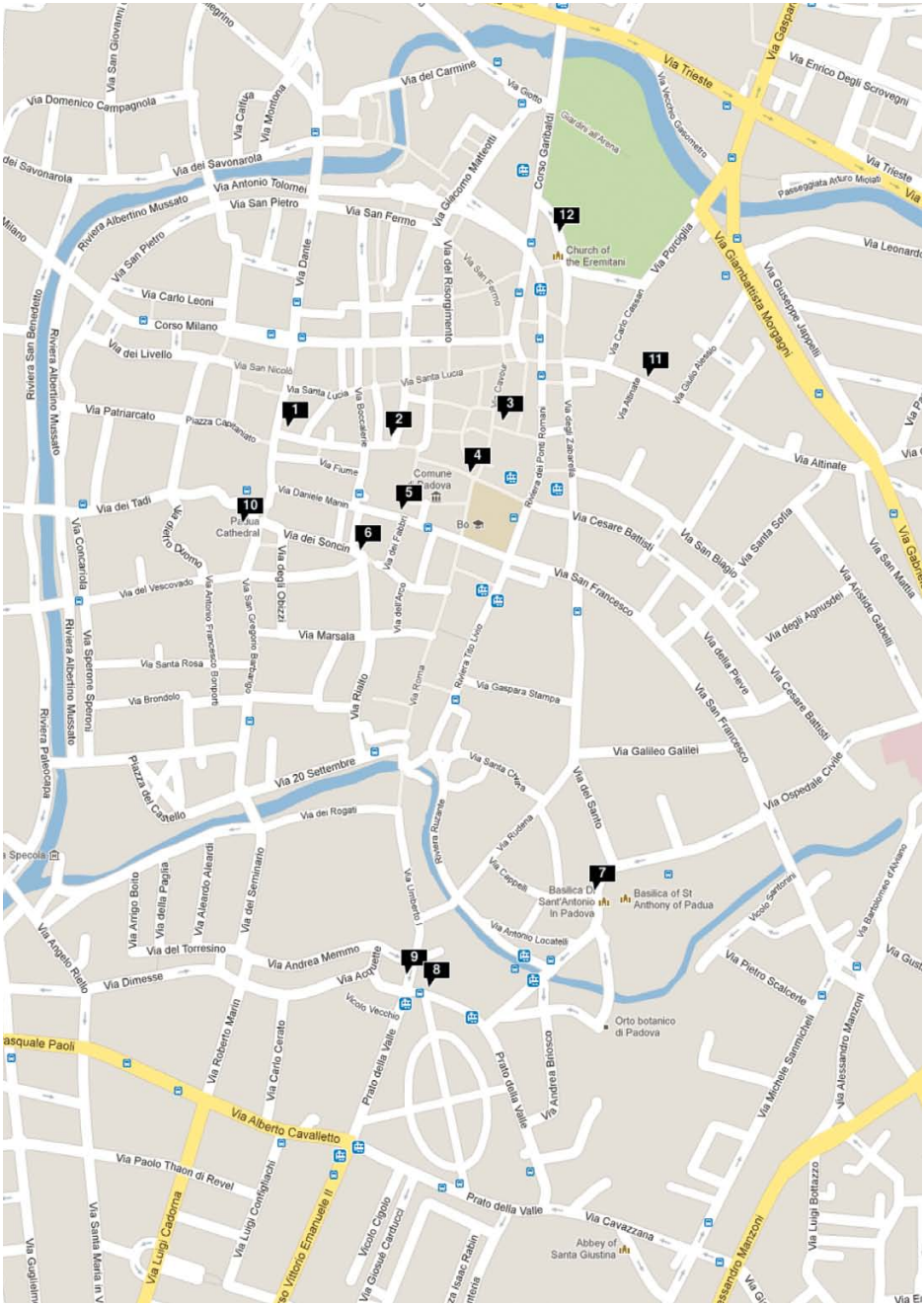
Piazza Eremitani 5-7 - Padova

Il Complesso Museale, che raggruppa il Museo Archeologico e il Museo d'Arte Medioevale e Moderna, è il più antico del Veneto. Alla parte del complesso propriamente museale va aggiunta la Cappella degli Scrovegni, con i celebri affreschi di Giotto.La struttura è ospitata nei chiostri dell'ex convento dei frati Eremitani.Il percorso è ricco di materiali e comprende anche un Gabinetto Fotografico che raccoglie 36000 negativi,2000 diapositive e molti positivi riguardanti la città.

Aperto da Martedì a Domenica dalle 9.00 alle 19.00. Ingresso € 10.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

PADOVA



AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

1 Giardini dell'Arena

Corso Garibaldi 33 - Padova

Il Parco dell'Arena è un tipico parco cittadino inanellato al tessuto urbano. Situati in pieno centro e aperti tutto il giorno, i giardini sono sempre affollati di turisti, studenti e bambini. In questa area verde storica cittadina troviamo la Cappella degli Scrovegni, decorata con gli splendidi affreschi di Giotto, e l'Anfiteatro romano (antiche mura di un teatro romano risalente al 70 d.C.). Nei pressi è situato anche il Complesso degli Eremitani con l'annesso convento.

2 Arena Romana

Corso Garibaldi 33 - Padova

Conosciuta anche come "Anfiteatro" o antico teatro, la struttura è oggi volgarmente nota con il nome di "arena" perché vi si spargeva la sabbia e perché vi avvenivano i combattimenti dei gladiatori. Costituisce una delle poche testimonianze visibili della Patavium romana. Edificata intorno al 70 d.C. e demolita nel Medioevo, per dimensioni non era inferiore all'Arena di Verona. Nel XIV secolo l'area fu acquistata dagli Scrovegni per costruire il palazzo e la celebre Cappella.

3 Teatro Verdi

Via dei Livello 32 - Padova

Aperto ufficialmente l'11 giugno 1751 con il nome di "Teatro Nuovo e della Nobiltà" costituisce oggi il più importante teatro della città di Padova. Nel corso della sua storia è stato più volte restaurato. Fu Giuseppe Jappelli a progettare la sala e l'attuale facciata. Nato per volontà di una Società di nobili padovani, venne realizzato da G.Gloria su progetto di A.Cugini. Fu ribattezzato Verdi dopo il restauro del 1883-1884. Subì gravi danni durante la Prima Guerra Mondiale.

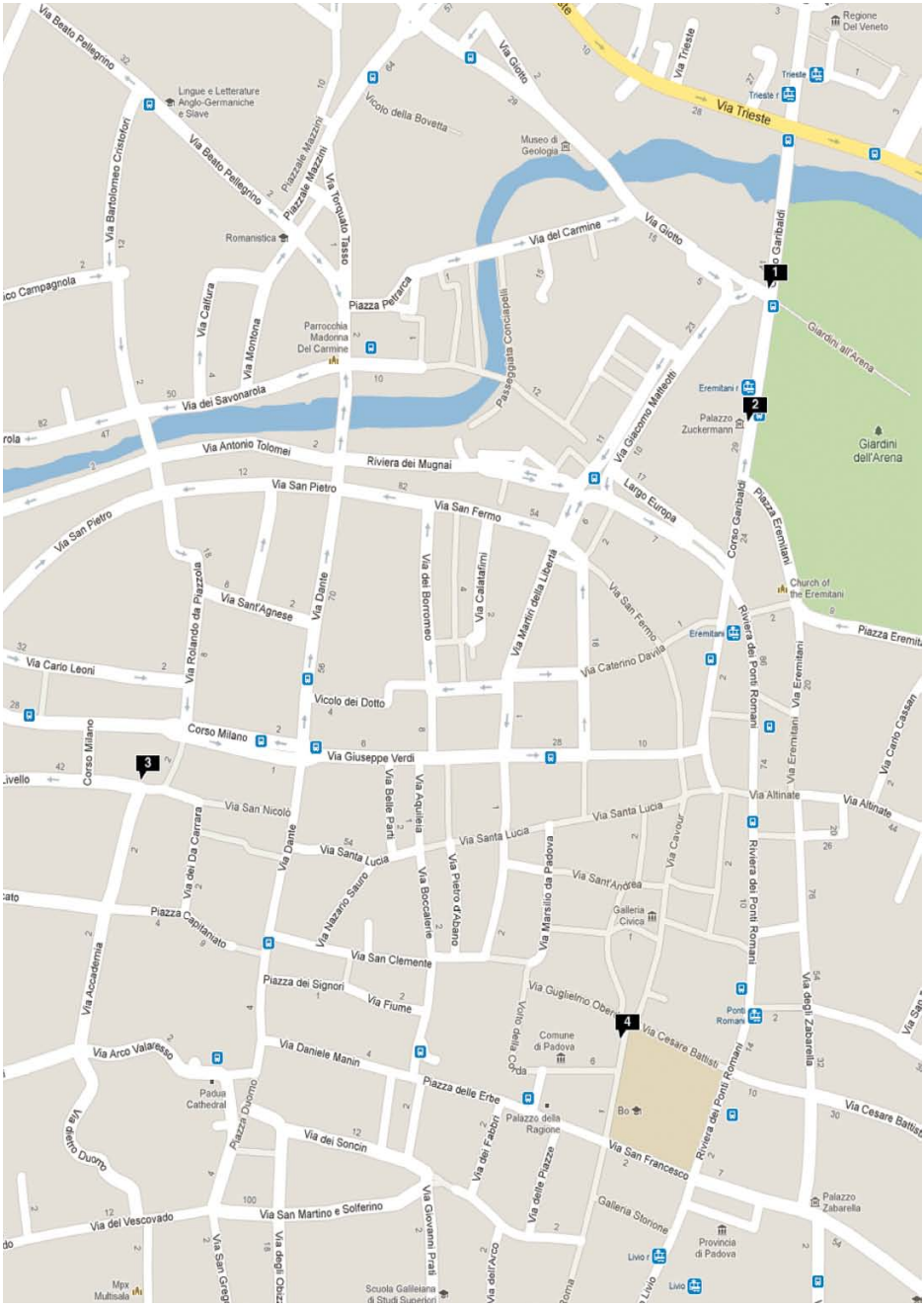
4 Teatro Anatomico

Via 8 Febbraio 1848 11-13 - Padova

Costituisce il più antico teatro anatomico stabile al mondo, edificato nel 1594 per volere di Girolamo Fabrici di Acquapendente su progetto di Paolo Sarpi. Perfettamente conservato, è situato all'interno del prestigioso Palazzo del Bo. Il tavolo da dissezione è circondato da 6 giri di palchi in noce intagliata. La dissezione non era vietata dalle autorità ecclesiastiche, tant'è che è ancora visibile l'iscrizione "è questo il luogo dove la morte gode nel soccorrere la vita".

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

PADOVA



AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

1 Caffe' Pedrocchi

Via Guglielmo Oberdan 8 - Padova

E' un caffè storico di fama internazionale. Questo locale, aperto nel 1831 ed edificato in stile neoclassico, è famoso in tutto il mondo e costituisce uno dei tre simboli della città. Aperto giorno e notte fino al 1916 e perciò noto anche come "Caffè senza porte", per oltre un secolo è stato un prestigioso punto d'incontro frequentato da intellettuali, studenti, accademici e politici. Qui l'8/2/1848 il ferimento di uno studente diede il via ad alcuni moti risorgimentali.

2 Castello Carrarese

Piazza del Castello 12 - Padova

L'edificio, che costituisce uno dei più rilevanti beni architettonici, storici e artistici di Padova, ebbe nel corso della sua storia usi diversi. Fu utilizzato come osservatorio astronomico, come dimora e come prigione. Perno difensivo della cinta muraria duecentesca, a costituirne la traccia più notevole è la Torlonga, la maggiore delle torri dell'antico castello. All'interno è stata rinvenuta una parete decorata con pappagalli, era la stanza in cui pranzava il Principe.

3 Monumento Equestre al Gattamelata

Piazza del Santo 22 - Padova

E' una statua in bronzo di Donatello edificata, per volere del figlio e della moglie, in memoria di Erasmo da Narni - detto "Gattamelata" - condottiero al servizio della Chiesa e di Venezia. Risalente al 1446, si tratta della prima statua equestre di grandi dimensioni fusa dai tempi dell'antichità ed è una delle prime opere scultoree dell'epoca moderna svincolate da un'integrazione architettonica. Il monumento è considerato la più bella statua equestre d'ogni tempo.

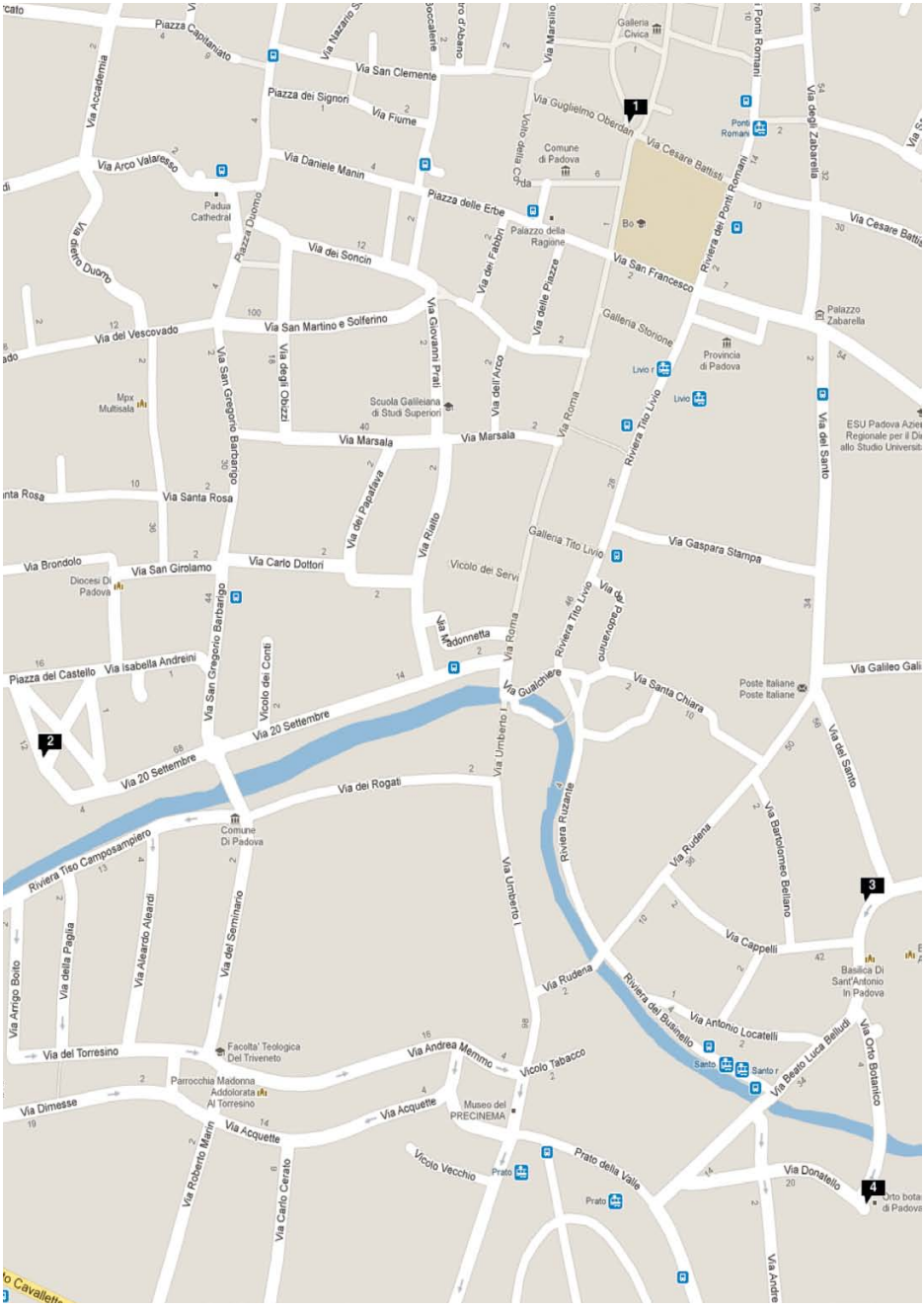
4 Orto Botanico

Via Orto Botanico 10 - Padova

Risalente al 1545, risulta essere il più antico orto botanico d'Europa e uno dei più completi d'Italia. Senza dubbio è il più antico orto botanico universitario ancora esistente al mondo che abbia conservato nei secoli l'ubicazione originaria e anche le principali caratteristiche scientifiche e architettoniche. Nato come "giardino dei semplici", nel 1997 è stato inserito nella lista dei Patrimoni dell'umanità dall'UNESCO. Struttura: un quadrato inscritto in un cerchio.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

PADOVA



AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

CHI SIAMO

Weagoo è un'azienda specializzata nella raccolta ed elaborazione di informazioni turistiche brevi ed essenziali a carattere storico, artistico, culturale, naturalistico ed architettonico. WeaGoo, nella sua attività di ricerca e recensione dei siti, con gli attuali 24.000 punti d'interesse, 110 province, 1.400 comuni e tutte le città d'arte italiane, sta costantemente e progressivamente realizzando una mappatura capillare del territorio che comprende anche località minori, ma non per questo prive di storia.
Il nostro obiettivo è creare il più grande database d'informazioni turistiche localizzate e descritte in modalità "short information" concepite per fornire un'informazione essenziale ma utile al turista prima e durante la visita della città. Tutte le nostre descrizioni dei punti di interesse sono informazioni oggettive, storiche, prese da fonti ufficiali, che seguono uno standard di realizzazione preciso in cui la georeferenziazione è sicuramente una parte fondamentale.
L'attività primaria di WeAGoo consiste nel riversare queste informazioni nel proprio portale weagoo.com.

Il portale ti permette di

- Creare itinerari personalizzati
- Ricercare POI per città
- Ricercare per nome attrazione
- Filtrare per tipologie d'interesse
- Visualizzare risultati in modalità elenco o mappa
- Scaricare guide turistiche gratuitamente
- Visualizzare i virtual tour

Registrati al portale...conviene!

La registrazione al portale ti porterà via solo pochi secondi e ti permetterà di creare itinerari multi-città, modificare l'ordine dei POI e delle città tramite drag and drop così da pianificare perfettamente il tuo roadbook di viaggio e successivamente condividerlo con i tuoi amici. Inoltre settimanalmente ti verrà inviata un'email con interessanti spunti di viaggio e le novità riguardanti le nostre utili guide.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

Battistero © TheOne

CONSIGLI DI VIAGGIO

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

ITINERARI CONSIGLIATI

Vi proponiamo un ricco itinerario da percorrere in una giornata, che vi consentirà di ammirare tutti i principali punti di interesse della città, dai palazzi alle chiese, dalle splendide piazze ai musei. Un viaggio tra le bellezze di una città artisticamente, culturalmente ed economicamente tra le più attive del nord-est.

Questa visita alla scoperta di Padova prende avvio da **Piazza Eremitani** dove non potrete sottrarvi ad una visita ad un capolavoro dell'arte italiana del '300, ed opera magna di Giotto: la **Cappella degli Scrovegni** (A). E' importante ricordare che per accedere alla cappella è necessaria la prevendita. Le prenotazioni possono essere effettuate fino al giorno antecedente la visita nel caso si scelga di pagare tramite carta di credito tramite calla center o tramite web (049.2010020 – www.cappelladegliscrovegni.it). Per poter effettuare il pagamento nelle altre modalità disponibili, la prenotazione dovrà avvenire per via telefonica e obbligatoriamente con almeno tre giorni d'anticipo rispetto alla data prevista per la visita. I tre giorni sono da intendersi escludendo dal conteggio sia giorno di visita che quello di prenotazione. Costo biglietto intero **€ 13**, dai 6 ai 17 anni **€** 6, orari dalle 9.00 alle 19.00, oltre orario serale dalle 19.00 alle 22.00 nel periodo primaverile/estivo. Con lo stesso biglietto è possibile accedere anche ai Musei Civici Eremitani (sezione archeologica e pinacoteca con opere dal '300 al '700), alla Chiesa degli Eremitani (con affreschi di Guariento, di Giusto de' Menabuoi e di Andrea Mantegna) e a Palazzo Zuckermann sede del Museo d'Arti Applicate e Decorative e della Collezione Bottacin. Se non sarete muniti di prenotazione potrete comunque verificare la disponibilità di visita presso la biglietteria in loco.

Un volta lasciati questi capolavori, potrete inoltravi nel vero e proprio cuore della città. Attraverso **Riviera dei Pondi Romani**, solcando la medievale **porta Altinate** raggiungerete, in via 8 febbraio, il **Caffe' Pedrocchi** (B), uno dei locali storici più famosi d'Italia e meta immancabile per chi voglia assaporare tutti gli aspetti di questa splendida città. Di fronte al Pedrocchi sorge l'**Università il Bo'**, una delle più antiche d'Europa con il famoso teatro Anatomico e la cattedra di Galileo Galilei. La scoperta di Padova continua poi nella vicina **piazza delle Erbe** (F), **dei Frutti** (C) e nell'altrettanto graziosa **piazza dei Signori** (D), dove potreste imbattervi nel chiassoso ed antico mercato quotidiano, nonché ammirare il **Palazzo della Ragione**. Dall'elegante Piazza dei Signori, dove si erge il candido **palazzo del Capitanio** con arco trionfale e antico orologio astronomico, uno dei primi in Italia, in breve tempo giungerete alla **Cattedrale del Duomo** (E) con il prezioso Battistero custode di bellissimi affreschi di Giusto de' Menabuoi. Da non perdere lo splendido **Palazzo Vescovile**, sede anche del Museo Diocesano che conserva preziose opere di pittura, scultura e oreficeria, gran parte del ricco Tesoro della Cattedrale, paramenti sacri, codici miniati ed incunaboli. La visita include la Cappella di Santa Maria degli Angeli, con affreschi di fine Quattrocento, e il magnifico Salone dei Vescovi. (Biglietto unico Museo e Battistero della Cattedrale Intero **€** 6, ridotto **€** 4, gratis bambini sotto 6 anni, disabili con accompagnatore e religiosi. www.museodiocesanopadova.it).

Vi consigliamo ora di percorrere via Soncin e via S. Canziano (le vie del Ghetto padovano) così da ritornare a **Piazza Antenore** (G) dove spicca il monumento indicato come tomba dell'eroe troiano Antenore, leggendario fondatore di Padova, dal poeta rinascimentale Lovato de' Lovati; non lontano **Palazzo Zabarella**, antica dimora Carrarese ora prestigiosa sede di mostre ed eventi. Attraverso l'antica via s. Francesco, dove potrete passeggiare sotto i tipici portici, giungerete alle vicinissime **Chiesa di S. Francesco**, con affreschi e altre opere d'arte d'insigne valore, e **Scuola della Carità**, che conserva un ciclo di affreschi del '500 opera di Dario Varotari. Da qui, svoltando in via Cesarotti si giunge in breve al complesso Loggia e Odeo Cornaro, ottime testimonianze dell'architettura rinascimentale di Padova.

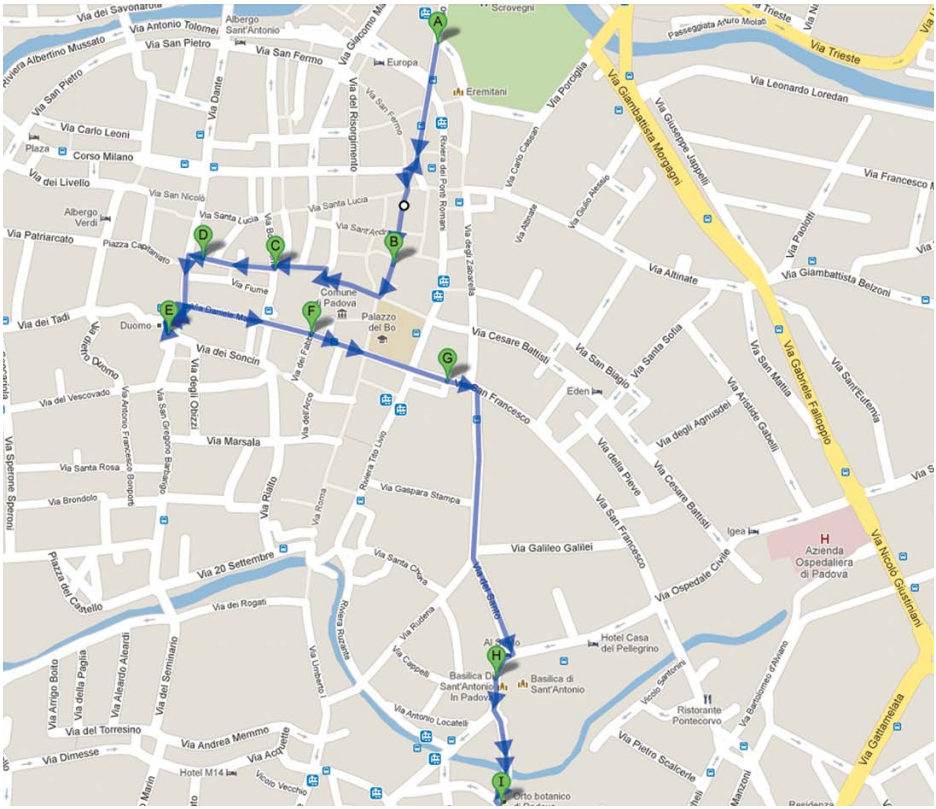
A breve distanza eccoci arrivare in **Piazza del Santo** ma soprattutto alla Basilica del Santo

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

(**Basilica di S. Antonio**) (H), il famosissimo edificio sacro e luogo in cui sono custodite splendide opere d'arte, ogni anno meta di milioni di pellegrini e turisti da tutto il mondo. Attorno alla Basilica sorgono, inoltre, altri celebri monumenti quali la statua del Gattamelata di Donatello, l'Oratorio di S.Giorgio capolavoro del Trecento, i Musei Antoniani e la Scuola del Santo degna di nota poiché in essa si conservano, tra le altre, tre opere del Tiziano. (L'Ufficio Informazioni della Basilica del Santo si trova all'entrata del Chiostro della Magnolia, sull'angolo del lato ovest. Orario di apertura: tutti i giorni, ore 9.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00 mentre la Basilica chiude alle 19:00 Tel. (+39) 049 8225652 Fax (+39) 049 8789735 infobasilica@santantonio.org www.basilicadelsanto.org).

Ritornati a Piazza del Santo si prende via dell'Orto Botanico dove potrete appunto visitare l'**Orto Botanico** (I): si tratta del più antico orto botanico universitario d'Europa risalente al 1545. (Biglietti: intero € 4, ridotto € 3, studenti € 1. Aprile - Ottobre: 9.00-13.00 e 15.00-19.00 tutti i giorni; Novembre - Marzo: 9.00-13.00 tranne i giorni festivi www.ortobotanico.unipd.it).

Poco oltre verrete sorpresi dalla bellezza della monumentale **piazza di Prato della Valle**, sulla cui sagoma ellittica si affacciano numerosi edifici storici e antichi palazzi, tra cui **Palazzo Angeli** che ospita il Museo del Precinema (unico museo in Italia sulla nascita del cinema e custode della collezione Minici Zotti) e, sul lato sud, la maestosa **Basilica di Santa Giustina**, una delle più grandi d'Europa di fede cristiana.



AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

FUORI PORTA

IN BATTELLO LUNGO LA RIVIERA DEL BRENTA

Non si può pensare di visitare Padova senza provare l'esperienza di un viaggio lungo la Riviera del Brenta, assaporando tutta l'atmosfera che a partire dal XVI secolo ha fatto risplendere i dintorni di Padova con la realizzazione di ville e palazzi sede di lussuose residenze estive, e non solo, dei nobili della Serenissima. Il Naviglio della Riviera del Brenta, infatti, che collegava Padova alla vicina Venezia, era considerato il canale alla moda, luogo di delizia e prolungamento ideale del Canal Grande di Venezia. Proprio per questo il naviglio fu il luogo dove fiorirono più di una quarantina di lussuose ville dove i nobili più facoltosi trascorrevano le loro vacanze. Si partiva da Venezia con comode imbarcazioni a remi chiamate burchielli, e si risaliva il Canale Navigabile del Brenta da S. Marco, attraverso la laguna veneta sino a Fusina, da dove venivano trainate da cavalli fino a Padova, lungo la Riviera del Brenta. Il viaggio trascorreva lento tra scorci splendidi di ville e tipici salici piangenti, mentre dame di corte, commedianti ed artisti allietavano il tragitto fluviale.

Oggi, numerosi burchielli, decisamente più moderni e confortevoli conducono migliaia di turisti alla scoperta delle più belle e famose Ville legate a nomi illustri quali il Palladio e il Tiepolo attraverso le acque della Riviera del Brenta da Padova a Venezia. Si tratta di un fuori porta davvero suggestivo, unico nel suo genere, attraverso nove ponti girevoli e cinque conche di navigazione che permettono di affrontare in massima sicurezza i ben 10 metri di dislivello tra le città di Venezia e Padova. Per le gite troverete davvero una vasta offerta a seconda di ogni vostra esigenza, sia che vogliate impiegare una giornata intera o solo mezza giornata. I tour partono generalmente dalla **Scalinata Cinquecentesca del Portello**, antico porto fluviale della città ed hanno un costo che si aggira attorno ad **€ 90** per l'intera giornata, **€ 50** mezza giornata, solitamente con visite alle ville principali e pranzo inclusi. Vi consigliamo di verificare gli operatori sul sito di Padova Card se intendete acquistarla visto che vi darà diritto a sconti sulle tariffe.

Sia che scegliate di raggiungerla con un battello, sia in altro modo, da vedere assolutamente **La Nazionale o Villa Pisani**, una delle più importanti ville venete costruite nel '700. Questa splendida e monumentale costruzione venne realizzata nel 1721 per la casa nobiliare veneta dei Pisani di Santo Stefano. La villa si trova al centro di un magnifico e curatissimo parco ed è sede di un Museo Nazionale che conserva pregevoli pezzi di arte moderna, arredi e mobilia dell'epoca di costruzione della residenza. La Villa si trova a Stra, in provincia di Venezia e affaccia sul naviglio del Brenta. Da Padova si raggiunge in pochi minuti di auto seguendo la vecchia via per Venezia SR11. Da Padova in autobus le linee della Sita per Stra.

CASTELLI MEDIEVALI DEI COLLI EUGANEI

Per una giornata fuori porta vi proponiamo un percorso tematico che da Padova vi condurrà tra i colli Euganei che vennero scelti come luogo ideale dall'uomo per costruire castelli e roccaforti sin dal X-XI sec. Fortunatamente numerose di queste imponenti e splendide costruzioni, testimonianza di un passato glorioso, hanno mantenuto il loro aspetto nei secoli ed oggi sono aperte al pubblico. Da Padova basterà imboccare la strada statale 16 o Strada Battaglia in direzione Monselice, quindi proseguire verso Este, e da Este per vie secondarie giungere a Lozzo Atestino quindi terminare a Cervarese S. Croce.

A circa 12 km da Padova, in località Terradura di Due Carrare, incontrerete da subito la prima vestigia della giornata, il **Castello di S. Pelagio**. Si tratta di un vasto complesso che nel Trecento fu avamposto della Signoria dei Da Carrara e in seguito fu trasformato in villa. Oggi è sede del Museo dell'Aria che narra con ricchezza di materiali, reperti, foto nonché documenti, la storia dell'aviazione. All'interno della villa anche un grande parco con un laghetto e un labirinto. Riprendendo la statale 16, continuando nella medesima direzione, a soli 2 km di distanza, sulla destra, oltre il fiume, scorgerete l'inconfondibile profilo del **Castello del Catajo**. Si tratta di un edificio massiccio che si sviluppa

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

attorno alle pendici di una piccola collina accanto al Canale di Battaglia. Fu fatto costruire da Pio Enea I degli Obizzi (noto poiché impose il nome all'obice, il cannone da assedio), e nella sua volontà avrebbe dovuto essere una splendida residenza-fortezza degna della gloria della famiglia e della sua passione per le armi ed il combattimento. Il vasto edificio conta ben 350 stanze, splendidi affreschi cinquecenteschi nella parte nobile e un grande parco secolare.

Continuando nel nostro itinerario raggiungeremo **Monselice**, l'antica Mons Silicis, città murata di cui rimane testimonianza il poderoso Mastio federiciano, l'antico Duomo, il Castello e la Torre; qui visiteremo il nucleo storico che si estende lungo il fianco del Colle della Rocca. Città antichissima, già in epoca altomedioevale era cinta da un sistema fortificato e sede della sculdascia longobarda del padovano. La Rocca sul colle è stata voluta da Federico II nel 1239 mentre la vera e propria cinta murata, in parte conservata, è stata eretta dai Carraresi nel XIV secolo. Inoltrandovi nel cuore cittadino, una volta arrivati a Piazza Mazzini e imboccando la via del Santuario, verrete sorpresi dall'imponente Castello. Durante la visita di questo palazzo potrete tuffarvi e percorrere alcuni momenti della storia di questi luoghi: la parte più antica risale al dodicesimo secolo, testimonianza ne è data dall'antica cucina. Anche il Medioevo conserva testimonianze all'interno dell'edificio, come ad esempio la ricca armeria, le sale con camini trecenteschi e arredi di varie epoche, fino ad arrivare al diciassettesimo secolo omaggiato dal meraviglioso giardino veneziano. Questo splendido ed interessante complesso storico comprende anche una Biblioteca e l'Antiquarium Longobardo dove sono esposti reperti longobardi provenienti dagli scavi della necropoli sul colle della Rocca. Se vi troverete a visitare la cittadina nella prima metà di settembre informatevi sulla data del Palio di Monselice,scenografica rievocazione storica del palio cittadino con numerose manifestazioni satellite.

A questo punto dovrete prendere la statale 10 per raggiungere la cittadina di **Este**. Il grazioso centro sorto lungo l'antico corso dell'Adige, conserva i resti del Castello marchionale della casata che dalla città prese il nome, gli Estensi. La cinta muraria attuale, pressoché originale del XIV secolo, si sviluppa per un chilometro con mura larghe un metro e mezzo sormontate da merlatura guelfa, con 12 (delle 14) torri rettangolari aperte sul lato interno, un mastio alto 21 metri e con la 'Porta del Soccorso' rivolta a nord-est munita di due ridotti e cortile interno, offrendo al visitatore uno scenario davvero meritevole.

Da Este si prosegue per Lozzo Atestino, dove in località **Valbona** sorge uno dei castelli più imponenti del territorio. Costruito nel XIII secolo a presidio della strada per Vincenza, il castello di Valbona conserva la cinta rettangolare con torri pentagonali ad ogni angolo e una quadrata nelle due cortine più lunghe, mentre al centro si eleva il mastio. La costruzione è ben conservata, ampiamente restaurata, con rifacimenti, nel XIX secolo. Si tratta di un classico presidio militare con un tipico, imponente, mastio, estrema torre di difesa e osservatorio privilegiato dei dintorni, circondato da una alta cortina muraria incernierata su sei torresini. Oggi ospita un ristorante ed una mostra fotografica permanente dei castelli padovani.

Visitato anche questo splendido luogo, ci dirigiamo verso l'ultima tappa prevista in questa nostra gita, il **Castello di San Martino della Vaneza** nella località di Cervarese Santa Croce. Sulle rive del fiume Bacchiglione si erge la bella torre merlata del castello che svetta sul parco che la circonda: non potrete non pensare ad una fiaba! Sembra che questo antico maniero risalga almeno all'anno Mille, e come tutti i castelli sorge in posizione strategica a difesa del territorio padovano dagli attacchi dei nemici, soprattutto dai Vicentini, dai Veronesi e dai Visconti di Milano. Le sale del Castello ospitano il Museo della navigazione fluviale (tel. 049.99915425) che raccoglie i numerosi reperti archeologici (vasellame, strumenti, utensili di epoca pre romana e romana) restituiti dal fiume e ceramiche del 13°-19° sec.

COSA FARE...

LA SERA

La vita notturna di Padova, soprattutto durante la settimana, è animata principalmente dalla popolazione universitaria. Tuttavia anche i padovani non disdegnano uscire la sera, anzi, a partire dall'aperitivo anche i residenti animano la città soprattutto nei fine settimana. Abbiamo parlato di aperitivo, ma a Padova è d'obbligo non essere così generici ma parlare di **SPRITZ**. Infatti lo Spritz è oramai diventato un'icona della città, dei giovani soprattutto ma anche di tutti gli amanti dell'allegria e della voglia di stare assieme. Si può dire che l'aperitivo sia il pretesto per trascorrere momenti piacevoli con gli amici, affollando le splendide piazze cittadine per dare il via alle serate più divertenti. Addirittura una piazza, Piazza delle Erbe, è stata familiarmente ribattezzata "Piazza degli Spritz". Se vi capita di passare di lì, ma anche in altre zone della città, il mercoledì non stupitevi di trovare una moltitudine di giovani che chiacchierano con in mano il tipico aperitivo: si tratta della serata universitaria che prende vita subito prima di cena per terminare in qualche locale con musica dal vivo o discoteca a notte fonda. Con l'arrivo della bella stagione anche Prato della Valle si popola ed anima di gente di ogni tipo, da chi si diverte su un paio di roller blade, a chi beve in compagnia, a chi improvvisa qualche scherzo tra amici, magari al ritmo di musica.

Accanto alla moltitudine di bar e locali dove bere un buon Spritz, a Padova sempre più attenzione si è rivolta verso il vino, il buon vino, di qualità. Ecco allora che potrete trovare numerosi Wine Bar dallo stile moderno ed enoteche dal sapore più tradizionale che diventano, non solo locali dove consumare ottimi prodotti enogastronomici, ma anche e soprattutto luoghi di incontro in cui condividere la passione per il buon vino senza mai abusarne. vedrete, inoltre, come l'offerta vinicola sarà sempre accompagnata da abbinamenti con pietanze di primissima qualità che esalteranno il vino da voi scelto. E così potrete trascorrere la serata, piacevolmente, senza esagerata frenesia e godendo dell'eccellenza del territorio. Se vorrete proseguire la serata vi consigliamo di informarvi sui locali migliori in base ai vostri gusti poiché Padova muta spesso i luoghi di divertimento, in

Piazza tre martiri © ZioWoody

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

funzione delle nuove tendenze e della stagioni: con le temperature più miti molti locali inaugurano gli spazi all'aperto in cui potrete scatenarvi a suon di musica sotto cieli stellati.
In ogni stagione, inoltre, è possibile godere di eventi culturali: da ottobre a marzo si tiene la stagione concertistica, il jazz italiano si concentra principalmente nei mesi invernali (novembre e dicembre), in estate si ravviva l'interesse per il Teatro con la rassegna Teatro estate, a maggio a Padova si riuniscono in tanti per assistere alla fiera campionaria internazionale.

CON I BAMBINI
Gran parte delle attrazioni turistiche di Padova dovrebbero essere visitate con i bambini, certo non presteranno la stessa attenzione degli adulti verso l'arte e la cultura ma i monumenti, le chiese e le vie della città possiedono un fascino tale da saper coinvolgere anche i più piccoli. Oltre alle classiche mete, vi segnaliamo comunque alcuni luoghi per poter passare momenti spensierati con i vostri piccolini, magari tra una visita e l'altra. Ricordate, infine, che le gite in battello normalmente piacciono molto anche ai più piccoli.

Parco Iris
Questo parco prende nome da una collezione di iris posizionata in una grande aiuola all'ingresso ed è considerata dai padovani un'oasi in cui trascorrere momenti sereni con i figli, tra un laghetto popolato da tartarughe, una cascata di giochi d'acqua e una collinetta panoramica. Vasto è qui lo spazio destinato a prato, che rende il parco ottimo posto per stendersi e rilassarsi, magari leggendo, giocando a qualche gioco di società o facendo un piccolo pic nic..

Padova ,Via Ongarello
Tel. +39 049 8204496 / +39 049 8204498
(linee 6 e 13)
Orari:
da giugno ad agosto 09.00 – 20.00;
aprile, maggio e settembre 09.00 – 19.00;
marzo e ottobre 09.00 – 17.00;
da novembre a febbraio 09.00 – 16.00.

Padovaland
E' il parco acquatico di Padova, nella zona industriale della città ma facilmente raggiungibile dal centro sia in auto che con i mezzi pubblici.
Il parco si usviluppa attorno ad un grazioso laghetto naturale e vanta una serie di attrazioni tipiche da parco acquatico: una grande piscina ad onde con fondo degradante, scivoli Toboga, Kamikaze, Tubi Oscuri (cioè completamente chiusi) e la Pista Blanda di Rio Pazzo (da percorrere su gommoni da 1 o 2 posti).
Ricca offerta di scivoli ed attrazioni acquatiche anche per i bambini, i quali hanno a disposizione una serie di repliche, in versione "baby", dei waterslide per adulti.

Orario: dal lunedi al sabato 10.00 – 18.30 la domenica 9.30 – 18.45
Prezzi giornata intera adulto € 18, bambino € 12 – pomeridiano adulto € 14, bambino € 10
In automobile: Il parco si trova a 200 metri dal casello autostradale di "Padova Zona Industriale", oppure arrivando da Padova Est o Ovest prendere l'uscita 13 (Corso Stati Uniti).
Mezzi pubblici: Prendere la corsa numero 7 fino al capolinea di Costo Stati Uniti
Viale della Regione Veneto, 6 - 35020 Padova Tel. 049 870 0130
www.parcopadovaland.it

PADOVA FRIENDLY
La città di Padova, capitale del Pride Village, è in grado di offrire alla comunità LGBT tutta una serie di iniziative, percorsi culturali, locali e strutture ricettive nello spirito della piena accoglienza e della non discriminazione. Da anni la città propone nel periodo estivo numerosissime iniziative culturali sia diurne che serali, dibattiti, eventi notturni nella cornice del **PadovaPrideVillage**. Tutto ciò ha reso Padova un punto di riferimento nel Veneto per la comunità LGBT e per tutti coloro che vogliano conoscere ed avvicinarsi a tale realtà. I turisti possessori della tessera "arcigay" potranno godere dell'arte e della storia della città grazie ad una convenzione particolare con i Musei Civici di Padova usufruendo di una riduzione sul biglietto d'entrata. Il Consorzio Battellieri propone durante il periodo estivo, in concomitanza con il Pride Village, una crociera sui canali di Padova con pranzo a bordo della "Queer Boat". Per l'estate 2012 il Padova Pride Village si svolgerà presso i padiglioni di PadovaFiere dal 06 luglio al 02 settembre.
www.padovafriendly.it

SHOPPING E MERCATINI

Le botteghe artigianali impegnate nella lavorazione del ferro, dei tessuti, delle ceramiche e del vetro sono sempre state d'impulso per Padova, città fin da sempre al centro di numerosi traffici commerciali. Nel centro storico di Padova, infatti, ancora oggi si possono trovare botteghe e negozi, dove si può apprezzare la qualità, la maestria, il gusto raffinato di oggetti, prodotti e servizi realizzati con grande professionalità.
Partendo dalla piazza di Prato della Valle, passando dalla Piazza del Santo fino a Palazzo Zabarella, e poi via Altinate fino a Piazza degli Eremitani potrete perdervi tra oltre 300 negozi di vario genere. Dai classici articoli religiosi dell'area del Santo ai dolci e all'antiquariato; dalla oggettistica alla moda, dagli accessori ai tessuti; dalle fragranze griffate alla ceramica; dall'artigianato orafo, della ceramica e del legno. Si perché accanto alla tradizione Padova offre anche uno sguardo alla moda, alle nuove tendenze grazie al suo spirito sempre giovane ed in movimento.

Per chi non rinuncia ai negozi ed alle boutique più esclusive, alle griffe più famose, ai gioielli, alle calzature più trendy, la zona da visitare è quella da **via San Fermo** fino a Galleria Borromeo, vera zona alla moda della città. Infine, anche in provincia potrete trovare interessanti offerte commerciali: importanti lavorazioni del legno per mobili rustici e in stile e restauro del mobile d'antiquariato nell'area di **Montagnana** e **Casale Scodosia**; la lavorazione delle ceramiche e del ferro battuto nell'area di **Este Monselice**; la lavorazione dei marmi e della trachite nell'area collinare.

MERCATI
Interessante per fare acquisti, magari veri e propri affari, ma anche per conoscere meglio una città è decisamente il visitare uno dei mercati o mercatini tipici del luogo. Nei mercati e mercatini di Padova e provincia potrete trovare di tutto: dalle primizie di stagione ai vestiti vintage, dai libri usati all'antiquariato di qualità, dai prodotti a km 0 all'artigianato tipico. Per quanto concerne l'antiquariato, segnaliamo la 3° domenica di ogni mese il **mercato dell'antiquariato di Prato della Valle** (info +39 049 8205856). Tutti i giorni, esclusa la domenica troverete inoltre i seguenti mercati: Piazza delle Erbe (frutta, verdure, fiori, granaglie - da lunedì a venerdì dalle 7:30 alle 13:30, sabato dalle 7:30 alle 20:00), Piazza dei Frutti (frutta, verdura, fiori, cereali, abbigliamento - lunedì, martedì e mercoledì dalle 8:00 alle 14:00, giovedì, venerdì e sabato dalle 8:00 alle 20:00) e Piazza dei Signori (abbigliamento, accessori, borse - da martedì a venerdì dalle 8:00 alle 14:00, sabato dalle 8:00 alle 20:00); Prato della Valle (frutta verdura e pesce - lunedì a venerdì dalle 7:30 alle 13:30).

© Fuad Al Ansari

Mercato degli agricoltori
Frutta e verdura di stagione, prodotti rigorosamente a "km zero" e di stagione, frutta e verdura fresca, messa in vendita dai produttori, a prezzi davvero convenienti. I sapori autentici della nostra terra direttamente dal produttore alla vostra tavola.
Mercoledì: Padova (Via Tartaglia, 6-Zona s. Croce; Piazza della Chiesa di Cave h.8-13; via Romana Aponense, Mandria, di fronte centro comm.le Il Borgo h.15-19; h. 14.30-19)
Venerdì: Padova (Piazza de Gasperi h. 9-14)
Sabato: Padova (Piazzale Cuoco, Loc. Guizza h. 8-13).

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

EVENTI

MARATONA DI SANT'ANTONIO
Imperdibile evento per amanti del podismo, atleti e tutti coloro che amano correre tra i luoghi più importanti del Santo padovano. La partenza è posta nel Comune di Campodarsego, per un tracciato che attraversa i Paesi dello storico "graticolato romano" (San Giorgio delle Pertiche, Camposampiero, Massanzago, Borgoricco, Reschigliano) per riprendere poi il percorso classico lungo la Statale del Santo e giungere nella splendida cornice di Prato della Valle. Alla Maratona si affianca, inoltre, una mezza maratona. Si tratta di un vero e proprio evento della città che offre ai cittadini e ai turisti che scelgono di venire a Padova nella tre giorni della maratona eventi e iniziative collaterali di ogni tipo.
Info: ASSINDUSTRIA SPORT PADOVA, Via E.P. Masini, 2 – 35131 – Padova PD
Tel. +39 049.8227114
Fax +39 049.8227164
info@maratonasantantonio.it
www.maratonasantantonio.it

RIVER FILM FESTIVAL
Porta Portello - Maggio/Giugno
Si tratta di un festival internazionale di corti, documentari e animazione durante il quale una giuria d'eccellenza assegna un premio a cinque categorie: miglior corto, migliore animazione, miglior documentario, miglior scuola di cinema, migliore colonna sonora.
Suggestiva inoltre, l'ambientazione del Festival: lungo le rive del fiume Piovego, che costeggia le mura della città, nell'area che anticamente costituiva il porto fluviale, dove due palchi galleggianti ospitano le proiezioni.

FERRAGOSTO A PRATO DELLA VALLE
Oramai tradizionale per i padovani l'appuntamento in Prato della Valle per la "Festa di Ferragosto", trascinante serata con spettacolo pirotecnico mozzafiato, concerti e dj set in una cornice splendida sotto un cielo stellato.

Oltre a tutti questi eventi, la provincia di Padova offre una lunga tradizione di feste popolari, rievocazioni storiche, caratteristiche dei vari paesi e cittadine del territorio. Vi consigliamo dunque di informarvi sulla possibilità di partecipare ad uno dei tanti eventi in base al periodo in cui visiterete Padova. In particolare, ogni anno la provincia di Padova pubblica una guida "Feste e Sagre in provincia di Padova" che potrete trovare gratuitamente presso:

-Uffici Relazione con il Pubblico della PROVINCIA DI PADOVA - Piazza Antenore e Piazza Bardella a Padova
-Uffici dell'AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA di Padova, Abano, Montegrotto, Battaglia Terme, Cittadella, Este, Montagnana, Piove di Sacco, Monselice
-Presso i cinque CONSORZI PROLOCO della provincia di Padova:
Consorzio Atesino - tel. 0429.619611
Consorzio Cittadellese tel. 049.5975305
Consorzio Euganeo tel. 0429.3635
Consorzio Graticolato Romano tel. 3496666343.
Consorzio Padova Sud-Est tel. 3331169276

Info: Provincia di Padova Assessorato alla Cultura e Identità Veneta: Tel. 049.8201445

© Fernando Stankuns

CUCINA

Padova vanta una secolare tradizione gastronomica basata principalmente su prodotti dell'orto, del cortile, della vigna. La famosa Gallina Padovana, la gallina di Polverara, l'oca, la faraona, il cappone, l'anatra rappresentano un patrimonio storico gastronomico che si è tramandato nel tempo. Lo stesso dicasi per gli insaccati che occupano un posto importante in questa tradizione. Inoltre la provincia padovana può vantare vitigni pregiati e riconosciuti a livello nazionale. Altri alimenti che vantano una tradizione secolare sono l'olio, il radicchio, il prosciutto di Montagnana e l'asparago, di cui la provincia di Padova è principale produttore. Tra i prodotti di trasformazione non possiamo dimenticare i formaggi, prodotti soprattutto a nord della provincia nelle varietà più conosciute del Grana Padano, dell'Asiago e del Montasio.

Ma tutti questi eccellenti prodotti non potevano che dar vita ad una cucina altrettanto eccellente. Uno dei piatti più diffusi è senz'altro il "bollito alla padovana" nella versione codificata nel Seicento dall'alemanno Mattia Giegher. Altri piatti sono i "risi e bisi" e la sostanziosa "pasta e fasoi". Tra i primi piatti è d'obbligo l'assaggio del tradizionale risotto ricco alla padovana, dello speciale risotto di frattaglie di pollo, degli ottimi risotti con le erbette spontanee, con le quaglie o con il radicchio; da provare le paste fatte in casa, dai "bigoi" con l'anitra alle tagliatelle con oca e zucca, dalle pappardelle ai pasticci e agli sfornati. I secondi piatti sono rappresentati dall'anatra ripiena, il papero alla frutta, la gallina padovana, il coniglio, gli spiedi di torresani e di faraone, il pollo fritto e la grande varietà del pesce d'acqua dolce.

Spritz con Aperol

Lo Spritz a Padova è un'istituzione, un rituale che accomuna migliaia di persone ogni giorno in città. E' bene sapere che nonostante la ricetta sia semplice, ogni bar e locale della città vi proporranno una loro versione di Spritz. Nella sua forma più semplice prevedeva di mescolare acqua e vino frizzante bianco. Se vorrete bere questa versione dovrete appunto chiedere uno Spritz Bianco. Nel corso degli anni sono state create alcune varianti e quella che ha preso maggior piede è senz'altro quella padovana e cioè a base di Aperol, l'aperitivo creato dai Fratelli Barbieri a Padova nel 1919. Ma potrete provarlo anche con Campari o con Cynar.

Preparazione Spritz Padovano:
Versate direttamente nel bicchiere (che sia abbastanza capiente)
2 cubetti di ghiaccio
2 parti di Prosecco
2 parti di acqua di seltz o in mancanza acqua minerale frizzante
1/ 2 parte di Aperol (potrete aggiustare la dose in base al vostro gusto)
1 fetta di arancio
Mescolate e cin cin! Ricordate che il gusto dolce dello Spritz va sempre accompagnato da una nota salata, solitamente patatine.

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2, OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

Risi e bisi

Ingredienti: *1 kg. piselli con il baccello; 300 g. riso; 100 g. pancetta magra o prosciutto crudo; 70 g. parmigiano; 1 carota; 1 cipolla; 1 scalogno; prezzemolo; 4 cucchiai d'olio extravergine d'oliva; 50 g. burro; sale; pepe; brodo.*

Preparazione: In una pentola mettete i baccelli con la carota, la cipolla e il brodo. Cuocete per circa un'ora a fiamma bassa. Nel frattempo fate bollire i piselli sgranati in poco brodo sino a quando saranno teneri. Scolateli e unite il brodo di cottura ottenuto a quello con i baccelli. Togliete dunque la cipolla e la carota. Passate i baccelli e unite la passata ottenuta al brodo. Tritate ora la pancetta, il prezzemolo e lo scalogno a parte. Fate rosolare il trito ottenuto nell'olio e metà del burro. Una volta dorato il trito, aggiungete il riso e i piselli e bagnate con il brodo di baccelli. Aggiungete il prezzemolo e il sale e portate a cottura il riso mantenendolo morbido e sempre coperto dal brodo verde. Quando il riso sarà giunto a cottura, sempre leggermente brodoso, spegnete il fuoco e mantecate aggiungendo il formaggio grattugiato, il burro rimasto e un pizzico di pepe.

Sugo di gallina padovana

Ingredienti: *1 gallina padovana; 300 g. polpa di pomodoro; ½ bicchiere vino bianco secco; 1 gambo di sedano; 2 carote; 1 cipolla; 1 scalogno; prezzemolo; 1 dl olio; sale; pepe.*

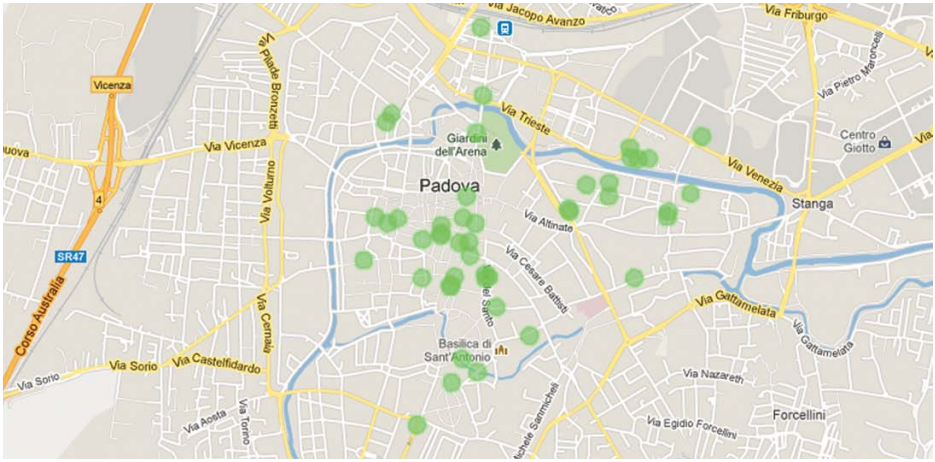
Preparazione: Tagliate a pezzi la gallina. Tritate la cipolla e usatela per il soffritto che andrete a fare con l'olio ed a cui aggiungerete la gallina per farla rosolare. Bagnate con il vino bianco, coprite con un coperchio e lasciate cuocere a fiamma bassa per un quarto d'ora. Nel frattempo tritate le carote, il sedano, il prezzemolo e lo scalogno. Ora levate dal tegame la gallina e una volta raffreddato a sufficienza eliminate tutte le ossa e cartilagini. Nel tegame, nel frattempo, avrete versato il trito di verdure che cuocerete a fuoco minimo. Tritate la gallina e unitela al soffritto con la polpa di pomodoro. Coprite con un coperchio il tegame e continuate la cottura a fiamma bassa per almeno un'ora, mescolando spesso. Il sugo è ideale per condire gnocchi di patate, bigoli o fare pasticci, lasagne.

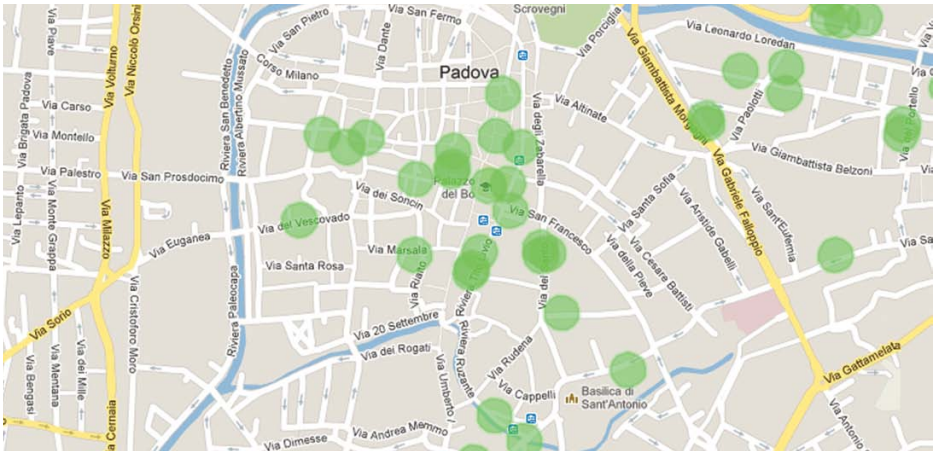
WeAGoo
MY SHORT TOURIST INFORMATION

WI-FI E HOT-SPOT

Ne-t by Telerete Nordest porta Internet senza fili a Padova, Monselice ed Este per navigare con pc, cellulari e palmari negli hot spot segnalati. I luoghi wifi di Padova li troverete su **www.padovawifi.it**, per Monselice su **www.monselicewifi.it** e per Este su **www.estewifi.it**

Inoltre vi sono una serie di strutture che offrono in città Free Internet Point:
- IAT Pedrocchi Galleria Pedrocchi Tel. 049 8767927
- Emeroteca via D'Acquapendente, 50/a (quartiere 4 Sud-Est) Tel. 049 680366
- Informagiovani c/o Centro Culturale Altinate, via Altinate Tel. 049 8204742
- Mediateca Arcella via Curzola, 15 (quartiere 2 Nord) Tel. 049 616501
- Punto Giovani Toselli piazza Caduti della Resistenza, 7 Tel. 049 8722657
- URP Comune di Padova via Oberdan, 1 & 0498205572





SCRIVI QUI I TUOI APPUNTI DI VIAGGIO

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG. 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

Hotel Plaza Padova
Corso Milano
Via Livello
Albergo Verdi
Via Patriarcato
Via Accademia
Via Tadi
Via Concariola
Via Speron Sperone
Via Vescovado
Via Brondolo
Via Santa Rosa
Via Marsala
Via San Gregorio Barbarigo
Via Seminario
Via Obizzi
Via Soncin
Via Daniele Manin
Via Giovanni Prati
Via Arco
Via Piazze
Via Roma
Via Riviera Tito Livio
Via Gaspara Stampa
Via Santa Chiara
Via Rudena
Via Bartolomeo Bellano
Via Cappelli
Via Umberto I
Riviera Ruzante
Via Rogati
Via XX Settembre
Via Risorgimento
Via San Fermo
Corso Giuseppe
Via Eremitani
Via Garzere
Via Santa Lucia
Via Altinate
Via Sant'Andrea
Via Cesarotti
Via dei Frutti
Via Bristol
Via Memmo Andrea
Via Torresino
Via Dimesse
Via Acquette
Via Roberto Marin
Via Carlo Cerato
Via Arrigo Boito
Via Paglia
Via San Pietro
Riviera Albertino Mussato
Riviera Paleocapa
Riviera San Benedetto
Ostello "Città di Padova"
Prato della Valle
Hotel Belludi 37
Orto botanico di Padova
Via Donatello
Piazza Erbe
Piazza della Frutta
Piazza Duomo
Piazza Insurrezione
Piazza Cavour
Piazza Capitaniato
Piazza Antenore
Piazza Eremitani
Piazza Cappella degli Scrovegni
Piazza Petrarca
Piazza Dante
Piazza Garibaldi
Piazza Mazzini
Piazza Rabin
Piazza Stazione
Piazza Boschetto

AREA RILEGATURA: GRAFFETTA QUI I FOGLI A4 STAMPATI, SEGUENDO LE ISTRUZIONI A PAG 2. OTTERRAI UNA COMODA GUIDA DA PORTARE CON TE!

CHIESE
1 Chiesa di Santa Sofia - p. 12
2 Chiesa di San Gaetano - p. 13
6 Chiesa di San Nicolò - p. 14
11 Chiesa di San Clemente - p. 14
12 Battistero del Duomo - p. 14
14 Duomo di Padova - p. 14
26 Chiesa di San Francesco - p. 12
28 Basilica di Sant'Antonio - p. 12

PALAZZI
5 Oratorio di San Rocco - p. 16
9 Palazzo del Capitanio - p. 16
10 Loggia del Consiglio - p. 16
13 Palazzo del Monte di Pietà - p. 17
18 Palazzo della Ragione - p. 17
21 Palazzo Comunale' - p. 17
23 Palazzo del Bo - p. 17
24 Palazzo Romanin Jacur - p. 18
25 Palazzo Zabarella - p. 18
29 Oratorio di San Giorgio - p. 18
31 Loggia Amulea - p. 18

MUSEI
3 Museo Storico della Terza Armata - p. 22
15 Museo Diocesano - p. 22
33 Museo del Precinema- p. 22

MONUMENTI
27 Monumento Al Gattamelata - p. 26

CASTELLI
34 Castello Carrarese - p. 26

PIAZZE / VIE
4 Piazza Cavour - p. 20
8 Piazza dei Signori - p. 20
16 Ghetto Ebraico - p. 21
17 Piazza delle Erbe - p. 21
19 Piazza dei Frutti - p. 20
20 Via 8 Febbraio 1848 - p. 20
32 Prato della Valle - p. 21

PARCHI
30 Orto Botanico - p. 26

TEATRI
7 Teatro Verdi - p. 24
22 Teatro Anatomico - p. 24

WeAGoo social

MY SHORT TOURIST INFORMATION

per approfondire scansiona il QRcode

www.weagoosocial.com

www.weagoo.com

copyright © 2012 weagoo

V. 1.0

Weagoo non fornisce alcuna garanzia sulla qualità e l'accuratezza delle informazioni così come al carattere esclusivo delle stesse. Parte del materiale presente in questa guida è soggetto a licenze "Commons", immagini, suoni e altro materiale sono di proprietà dei rispettivi proprietari, le mappe sono di Google Maps - ©2012 Google Inc. e Tele Atlas North America, Inc. Altri marchi, nomi e prodotti menzionati e non, sono dei rispettivi proprietari. WeAGoo adotta una procedura di segnalazione, gestione delle obiezione o reclami concernente il materiale e il contenuto di questa guida, ovvero ritieni che il materiale e il contenuto pubblicato lede il tuo diritto d'autore, contattataci senza indugio attraverso l'apposita procedura di segnalazione presente all'indirizzo : http://www.weagoo.com/it/contact. Le informazioni possono variare anche senza preavviso e sono puramente indicative.